C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI

Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po – Cavagnolo – Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po – Lauriano – Montanaro – Monteu da Po – Rondissone – Saluggia – San Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo – Verrua Savoia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017

(Approvata con deliberazione di Assemblea Consortile n. 7 del 28/07/2015)

INDICE

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE Pag. 2

SEZIONE 1.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE Pag. 5

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE Pag. 26

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI Pag. 42

SEZIONE 4.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE Pag. 117

SEZIONE 5.

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170 comma 8, D. Lgs.267/2000) Pag. 119

SEZIONE 6.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE Pag. 124

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) è redatta ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema di relazione n. 2, ex D.P.R. 326/98, riguardante i Comuni e le Unioni di Comuni.

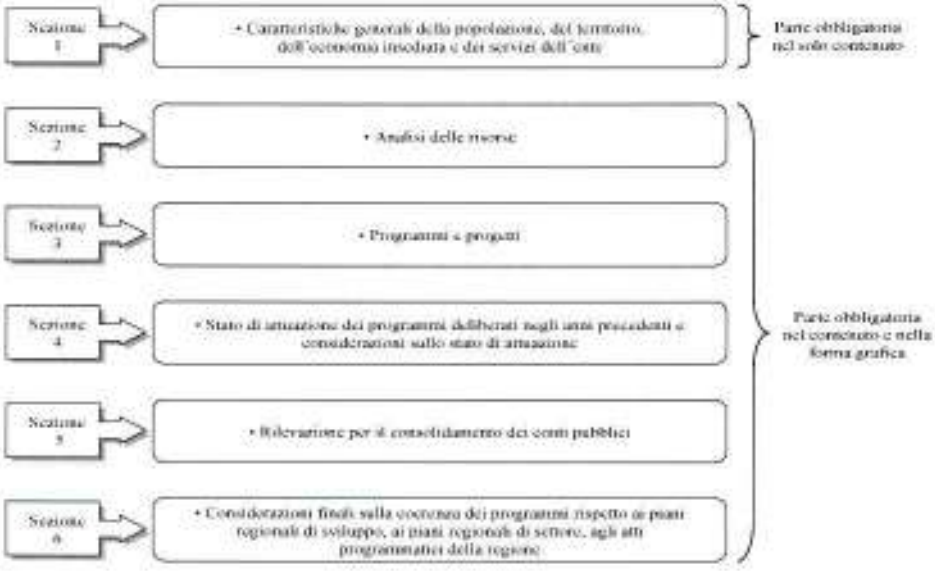
Con la presente Relazione Previsionale e Programmatica si intende supportare le relazioni di *governance* tra Consiglio di amministrazione e Assemblea consortile attraverso la predisposizione di un documento programmatico che, pur salvaguardando la struttura prevista dalla normativa, evidenzi le specificità e le competenze di un Consorzio, deputato ad assicurare l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni Consorziati e sia sempre più integrato con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione.

Più in particolare, la Relazione Previsionale e Programmatica si pone quali finalità:

- definire le strategie triennali del Consorzio, i budget di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e vincolare le successive deliberazioni del Consiglio di amministrazione, che devono risultare coerenti con gli indirizzi dei Programmi e dei Progetti contenuti nella relazione (art. 170, c. 9 del T.U.E.L.);
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico.

Caratteristiche del documento

Dal punto di vista strutturale, la relazione previsionale è articolata in sei sezioni, secondo quanto stabilito dal Dpr 326/1998.



In particolare:

- ***Sez. 1: Caratteristiche generali del Consorzio, della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente:*** presenta il quadro di riferimento per l'azione del Consorzio.

- ***Sez. 2: Analisi delle risorse finanziarie:*** presenta il quadro generale delle entrate per il triennio di riferimento.

- ***Sez. 3: Programmi e progetti:*** definisce i Programmi ed i progetti del Consorzio, funzionali al presidio dei bisogni del territorio, dato il quadro delle risorse finanziarie in entrata per il triennio di riferimento. A ciascun Programma è associata la responsabilità

"di indirizzo" del Consiglio di amministrazione, cioè dell'organo che presenta la proposta di programmazione e di bilancio all'Assemblea consortile chiamata ad approvarla. Il Direttore, si assumerà invece, congiuntamente al Consiglio di Amministrazione, la responsabilità di attuazione delle finalità contenute nei programmi e dei successivi percorsi operativi definiti nel Piano esecutivo di gestione. Per ognuno dei programmi vengono inoltre forniti i seguenti elementi:

- una *descrizione* contenente la mission del programma, il quadro sinottico dei progetti e dei servizi erogati ei portatori di interesse specifici;
- la *motivazione delle scelte*, con particolare attenzione all'analisi del contesto istituzionale, normativo e dei portatori di interesse, nonché dei dati quantitativi relativi al sistema di offerta e all'utenza dei servizi;
- le *finalità da conseguire* con riferimento ai singoli progetti del programma, sia in termini di investimento sia di servizi erogati;
- le *risorse umane da impiegare;*
- le *risorse strumentali da utilizzare;*
- *le entrate e le spese del Programma e dei progetti* in esso contenuti.

- ***Sez. 4 e Sez.5 : Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici***: presentano, per gli aspetti d'interesse del Consorzio, i dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dall'Organo Consiliare.

- ***Sez. 6: Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani e atti programmatici Regionali:*** evidenzia la congruenza della programmazione consortile con gli atti programmatici regionali.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.0 IDENTITÀ, MISSION, VALORI E STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO

1.0.1. – Identità

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.) è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito da 19 Comuni che hanno scelto la gestione consortile per assicurare, secondo quanto definito dalla vigente normativa e dallo Statuto del Consorzio, l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali.
L'ambito territoriale consortile comprende i seguenti Comuni: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po (entrato a far parte del CISS a far data dal 1° giugno 2010), Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, S. Sebastiano Po, Torrazza P.te, Verolengo, Verrua Savoia per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali.

Il territorio del CISS è riportato nella figura seguente.

Il Consorzio svolge dunque in modo associato le competenze comunali previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".
In particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Partecipa inoltre alla costruzione della Rete dei servizi ed interventi sociali e alla realizzazione del *Welfare Locale*, in forma concertata e sinergica con i diversi Soggetti che hanno il compito di assicurare interventi di prevenzione, promozione, tutela, cura e inclusione sociale.

Le funzioni assegnate al Consorzio sono presidiate dai seguenti Organi:

- *Assemblea consortile*: è l'Organo rappresentativo dei Comuni Consorziati, composta dai Sindaci, o da loro delegati. Determina gli indirizzi generali e la programmazione delle attività del C.I.S.S. per il conseguimento dei compiti statutari, esercitando funzione di controllo sull'amministrazione e sulla gestione;
- *Presidente dell'Assemblea Consortile*: è eletto dall'Assemblea nel suo seno ed ha funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore.
- *Consiglio di amministrazione*: è l'organo esecutivo del Consorzio ed attua gli indirizzi generali determinati dall'Assemblea. E' nominato dall'Assemblea e dura in carica quattro anni.
- *Presidente del Consiglio di Amministrazione*: svolge funzioni di direzione dell'organo collegiale, assicura l'unità dell'attività del Consorzio e il raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione;.
- *Direttore Generale*: è l'organo tecnico cui compete, con responsabilità manageriale, l'attività di gestione del Consorzio e, pertanto, sovrintende a tutto l'andamento tecnico e professionale – amministrativo – economico/finanziario dell'Ente nel rispetto delle competenze degli altri organi. Cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, e ne risponde secondo principi di efficienza e di efficacia; dirige tutto il personale dipendente.
- *Organo di revisione economico-finanziaria:* è organo di controllo degli aspetti economico-finanziari. L'attività di revisione è affidata ad un revisore unico nominato dall'Assemblea per un triennio, il quale opera secondo le norme previste per gli Enti Locali;.
- *Segretario consortile*: è individuato, di norma, tra i Segretari Comunali dei Comuni consorziati. E' nominato dall'Assemblea e svolge funzioni di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa.

Nella propria azione di carattere gestionale il Direttore generale è coadiuvato dalle aree funzionali nelle quali si articola il Consorzio. Per area si intende un'unità organizzativa la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia dell'azione dell'ente in un ambito omogeneo.
In particolare, le aree del consorzio sono le seguenti: Economico/Finanziaria e Personale, Territoriale, Minori, Disabili, Anziani.

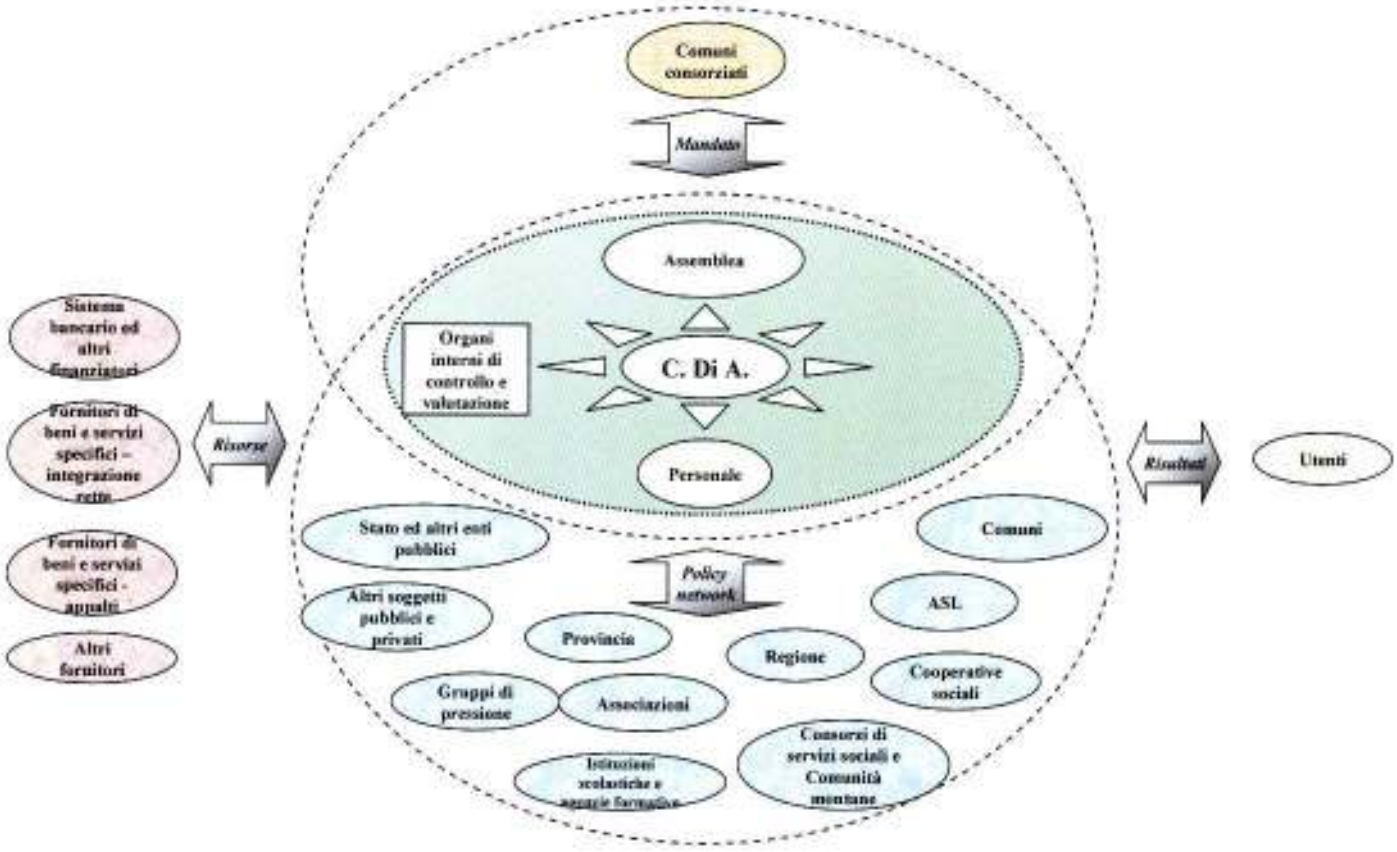
1.0.2. – Missione e Valori di riferimento

Come indicato nella Carta dei Servizi del C.I.S.S. la **missione** del Consorzio è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi specifici.
I servizi consortili sono pertanto ispirati a valori come l'universalità, l'uguaglianza, la solidarietà, la sussidiarietà, la cooperazione e devono essere programmati e organizzati in modo da garantire un uso ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni a vario titolo presenti sul territorio.

1.0.3. – Portatori di interessi del Consorzio

La mappatura delle categorie generali di portatori di interessi ha come obiettivo il miglioramento del coinvolgimento nei processi di programmazione, gestione e rendicontazione dei diversi interlocutori del consorzio, nonché della significatività dei dati di bilancio.

L'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con il Consorzio per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali possono essere sintetizzate nella figura seguente:



La figura illustra anche le relazioni di *governance* e *accountability* intercorrenti tra gli stakeholders e il Consorzio e in particolare:

Relazioni sui risultati: dal momento che, nei confronti dei destinatari finali dell'azione del Consorzio, ossia dei cittadini che usufruiscono dei servizi dello stesso, la responsabilità dell'Ente si focalizza sui **risultati**, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le attese dell'utenza.

Relazioni di mandato: aventi come destinatari i *Comuni consorziati*, dai quali il Consorzio riceve il **mandato** ad operare per il governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ai quali deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi ricevuti.

Relazioni di governo interno ossia quelle rivolte al *personale* del Consorzio, che ha interesse al pieno rispetto dei propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali e professionali nell'ambiente di lavoro, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali e all'*assemblea consortile*, in quanto massimo organo di indirizzo e controllo dell'ente.

Relazioni sulle risorse: per l'erogazione dei servizi il Consorzio necessita di acquisire risorse finanziarie, beni e servizi stessi. In tal senso diventa centrale la relazione con i differenti mercati di approvvigionamento e, in particolare, con il *sistema bancario e gli altri finanziatori*, con i *fornitori di beni e servizi specifici* di natura socio-assistenziale e con gli *altri fornitori di beni e servizi*. Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'ente.

Relazioni di policy network, ossia le relazioni con i soggetti come *Stato, Regione, Provincia, Comunità montane e altri consorzi, Istituzioni scolastiche ed agenzie formative, Associazioni, Cooperative sociali* ed *altre istituzioni pubbliche o private* che, pur non essendo "fornitori" del consorzio, entrano nella rete dei servizi e degli interventi sociali, condividendo con il Consorzio stesso finalità ed obiettivi e responsabilità sulle diverse aree di intervento.

Ogni categoria generale di portatori di interesse è stata poi segmentata in una o più categorie specifiche. I risultato finale e completo della mappatura dei portatori di interessi è rappresentato nella tabella seguente.

Categorie generali	***Categorie specifiche***
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, co.co.co., interinali, terzo settore, associazioni, ecc.)
Altri soggetti pubblici e privati	Curia
	Fondazioni
	Sindacato
ASL	ASL TO4
Associazioni	Culturali
	Sportive
	Volontariato
Comuni	Comuni consorziati
Consorzi di servizi sociali e comunità montane	Comunità Montane afferenti al territorio dell'ASL TO4
	Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4
Cooperative sociali	Cooperative sociali
Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative
	Circoli didattici
	Istituti comprensivi
	Scuole medie statali
	Scuole superiori
Province	Torino
	Vercelli
Regione	Regione Piemonte
Stato e altri enti pubblici	Altre autorità giudiziarie
	Giudice tutelare
	Tribunale ordinario
	Tribunale per i minorenni
Fornitori di beni e servizi "specifici" - integrazioni rette	Strutture residenziali e semiresidenziali
Fornitori di beni e servizi "specifici" -appalti	Cooperative sociali
Utenti	Adulti
	Anziani
	Disabili e Famiglia
	Minori e Famiglia
	Stranieri

Nella sezione 3 della presente relazione la mappatura delle categorie generali e specifiche di portatori di interesse è effettuata a livello di singolo programma e ciò consente di cogliere al meglio le specificità dei singoli Programmi del consorzio e di affinare gli strumenti utilizzati, riferendoli in modo ancora più puntuale ai diversi portatori di interesse.

1.1 - POPOLAZIONE

L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

La popolazione totale al 31.12.2013 ammonta a n. 80.146 abitanti e risulta così suddivisa:

Brandizzo	8.637
Brozolo	478
Brusasco	1.685
Casalborgone	1.924
Castagneto Po	1.762
Cavagnolo	2.213
Chivasso	26.868
Crescentino	7.921
Foglizzo	2.394
Fontanetto Po	1.196
Lauriano	1.468
Montanaro	5.444
Monteu da Po	913
Rondissone	1.869
Saluggia	4.145
San Sebastiano Po	1.922
Torrazza	2.885
Verolengo	4.968
Verrua Savoia	1.454

La densità demografica si presenta disomogenea e variabile a seconda delle zone.

1.2 – TERRITORIO

Se da un lato il territorio del C.I.S.S. é caratterizzato da due zone geografiche separate dal fiume Po (zona nord pianeggiante e zona sud collinare) con caratteristiche demografiche e socio – economiche diverse, dall'altro si evidenzia la presenza di due "poli principali" quali il Comune di Chivasso a ovest ed il Comune di Crescentino ad est.
Questi due Comuni, oltre a rappresentare le zone maggiormente industrializzate ad alta densità demografica, fungono ciascuno da "polo di attrazione" per le aree circostanti.
I ponti di Chivasso e Crescentino, collegando la zona collinare a quella pianeggiante, facilitano le comunicazioni ed i flussi verso i due principali centri urbani, consentendo l'accesso alle risorse lavorative, commerciali, scolastiche, ricreative, culturali e sanitarie presenti.

1.2.1 - Superficie in Kmq. .....

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° ..... * Fiumi e Torrenti n° .....

1.2.3 - STRADE

* Statali Km..... * Provinciali Km..... * Comunali Km.....

* Vicinali Km..... * Autostrade Km.....

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato si ☐ no ☐
* Piano regolatore approvato si ☐ no ☐
* Programma di fabbricazione si ☐ no ☐
* Piano edilizia economica e popolare si ☐ no ☐

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☐ no ☐
* Artigianali si ☐ no ☐
* Commerciali si ☐ no ☐
* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si ☐ no ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	.....	.....	**P.I.P.**
	.....	.....	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE AL 31.12.2014

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO DI RUOLO	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO DI RUOLO
Dirigente	1	0	C	5	4
D3	4	3	B3	1	0
D	14	13 (1)	B	4	3

(1) di cui 1 assunzione obbligatoria ai sensi L. 68/1999

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. D.O.	N°. IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore	2	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31 dicembre 2014

Il personale del Consorzio a fine 2014 è composto da 23 dipendenti di ruolo, cui si aggiunge il Direttore Generale e il Segretario Consortile ad incarico.

Per quanto riguarda il Direttore Generale, a partire dal 1° marzo 2013 sono state stipulate apposite e successive convenzioni con il Comune di Settimo Torinese per il comando parziale di personale di qualifica dirigenziale (dapprima al 70% e poi all'80% del tempo lavoro), con affidamento dell'incarico alla Dr.ssa Bruna MARINO. L'incarico attuale, affidato con deliberazione A.C. n. 26 del 22.12.2014, è in scadenza il prossimo 31.12.2015.

Per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno di personale, per gli enti non soggetti al patto di stabilità permane il regime vincolistico imposto dall'articolo 1 comma 562 L. n. 296/2006, come modificato in ultimo dalla L. n. 44/2012 di conversione del D.L. n. 16/2012.

Con deliberazione C.d.A. n. 17 del 22.05.2014 si era approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016, che nell'anno 2015, in conseguenza delle cessazioni di personale intervenute nel corso del 2014, prevedeva l'assunzione di una Assistente Sociale e di un Istruttore Amministrativo tramite mobilità o, in subordine, utilizzo di graduatoria di altro ente o concorso pubblico. Tale fabbisogno è ad oggi confermato, e pertanto nel bilancio di previsione sono state stanziate le risorse necessarie per procedere alle suddette assunzioni nell'ultimo trimestre del corrente anno, ma va detto che le possibilità assuntive degli enti pubblici sono oggi sostanzialmente limitate alla ricollocazione del personale delle ex province, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 418-430 della legge di stabilità 2015 e dalla successiva circolare 1/2015 (la cosiddetta circolare Madia).

Nei primi mesi del 2015 si è inoltre concluso il processo di mobilità in uscita di una unità di personale di categoria C (autorizzata a fine 2014), sostituita da una mobilità in entrata, bandita nel 2014, prima dell'approvazione della legge di stabilità.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1	- Asili nido n.°.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.2	- Scuole materne n.∞.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.3	- Scuole elementari n.∞.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.4	- Scuole medie n.∞.....	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani n°...1	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6	- Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km.				
	- bianca				
	- nera				
	- mista				
1.3.2.8	- Esistenza depuratore	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq.	n.° hq.	n.° hq.	n.° hq.
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.13	- Rete gas in Km.				
1.3.2.14	- Raccolta rifiuti in quintali:				
	- civile				
	- industriale				
	- racc. diff.ta	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐
1.3.2.15	- Esistenza discarica	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐
1.3.2.16	- Mezzi operativi	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.17	- Veicoli	n.°8	n.° 8	n.° 8	n.° 8
1.3.2.18	- Centro elaborazione dati	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐	si ☐ no ☐
1.3.2.19	- Personal computer	n.° 31	n.° 31	n.° 31	n.° 31
1.3.2.20	Altre strutture (specificare).....				

Strutture al 31.12.2014

SEDE CENTRALE

La sede legale dell'Ente, a far data dal 1° gennaio 2014, è ubicata in Chivasso – Via Togliatti, 9, presso i nuovi uffici di proprietà dell'ente in cui sono confluite, da fine novembre 2013, la sede centrale del Consorzio e la sede del Distretto di Chivasso.

SERVIZI TERRITORIALI

I Servizi territoriali del CISS sono organizzati per distretti, che comprendono le seguenti aggregazioni di Comuni:

Distretto n. 1 di Chivasso, che comprende i Comuni di Chivasso, Casalborgone, San Sebastiano Po e Castagneto Po;

Distretto n. 2 di Brandizzo;

Distretto n. 3 di Montanaro, che comprende i Comuni di Montanaro e Foglizzo;

Distretto n. 4 di Verolengo, che comprende i Comuni di Torrazza, Saluggia, Rondissone e Verolengo. La sede del Distretto 4, originariamente stabilita nel Comune di Torrazza è stata trasferita a Verolengo con deliberazione A.C. n. 13 del 29.06.2006, esecutiva;

Distretto n. 5 di Crescentino, che comprende i Comuni di Crescentino, Fontanetto Po e Verrua Savoia;

Distretto n. 6 di Cavagnolo, che comprende i Comuni di Cavagnolo, Brusasco, Monteu da Po, Lauriano e Brozolo.

Accanto alle sedi distrettuali sopra richiamate, che rappresentano la sede di lavoro abituale dell'Assistente Sociale, oltre che di ricevimento del pubblico, sono stati organizzati, per garantire una presenza del Servizio Sociale più capillare, punti di ricevimento del pubblico presso i Comuni di Casalborgone, Foglizzo, Rondissone, Saluggia e Torrazza, ove l'Assistente Sociale si reca settimanalmente o a settimane alterne per accogliere le richieste dei cittadini, che presentano difficoltà di mobilità per raggiungere la sede distrettuale più vicina.

Le sedi operative dei Distretti e dei punti di Ricevimento del pubblico sono ubicate come segue:

- Chivasso – Via Togliatti 9, che comprende il Comune capoluogo ed il Comune di Castagneto Po.;
- Casalborgone – Poliambulatorio presso Fondazione Rippa Peracca come punto di ricevimento del pubblico per i Comuni dell'area collinare: Casalborgone e San Sebastiano da Po;
- Brandizzo – Piazza C. Tempia n. 2 (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Brandizzo;
- Montanaro – Corso Matteotti n. 13 – (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Montanaro;
- Foglizzo – Via Castello, 6 – attivato a partire dal gennaio 2001 in locali messi a disposizione dal comune come punto di ricevimento del pubblico per il Comune di Foglizzo;
- Verolengo – c/o Municipio - come sede operativa del Distretto di Verolengo, che comprende i Comuni di Verolengo, Torrazza, Saluggia e Rondissone;
- Rondissone – c/o Municipio - come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso comune;

- Saluggia – Piazza Municipio n. 16 (locali di proprietà comunale), come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso comune;
- Torrazza - Piazza Municipio - (locali di proprietà comunale) come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso Comune;
- Crescentino – Piazza Marconi, 2 (locali di proprietà comunale) - come sede operativa del Distretto di Crescentino, che comprende anche il Comune di Fontanetto Po e il Comune di Verrua Savoia;
- Cavagnolo – Piazza Vittorio Veneto (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Cavagnolo, che comprende i Comuni di Cavagnolo, Brusasco, Brozolo, Monteu da Po e Lauriano;

Tra le strutture utilizzate dal Consorzio attraverso servizi appaltati sono inoltre da annoverare:

- Centro Diurno, Via Togliatti, 9/A - Chivasso
- Servizio Sfere, Via Paolo Regis, 46/H e via Aldo Moro, 47 – Chivasso
- Servizio Educativa Territoriale Handicap, Via S. Eusebio, 24 - Chivasso
- Servizio Educativa Territoriale Minori e sostegno alla Famiglia, Via Togliatti, 9 - Chivasso
- Servizio Inserimenti Lavorativi, Via Togliatti, 9 - Chivasso

Strumenti al 31.12.2014

STRUMENTI INFORMATICI

Server	2	+ 1 virtuale
Personal computer	31	
Stampanti	17	
macchine da scrivere	1	
fotocopiatori	2	(di cui 2 a noleggio)
fax	2	
Cellulari	14	(di cui 7 a noleggio)
Sistemi di videosorveglianza	2	

MEZZI OPERATIVI E VEICOLI

Autovetture:	6
Ducato per trasporto disabili:	2

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno	Anno	Anno	Anno
1.3.3.1 – CONSORZI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i .....

.....

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) .....

.....

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda .....

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i .....

.....

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i .....

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i .....

.....

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. .....

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i .....

.....

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione .....

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi .....

.....

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. .....
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) .....

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

.....

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

- Oggetto: **Anziani , disabili e minori**
- Altri soggetti partecipanti: Azienda Sanitaria Regionale ASLTO4
- Impegni di mezzi finanziari: Circa € 1.300.000 per l'anno 2015
- Durata dell'accordo: triennale 2014 2016 per servizi territoriali.
  L'accordo è stato stipulato nel 2014.

- Oggetto: **Applicazione legge 104 per integrazione scolastica portatori di handicap**
- Altri soggetti partecipanti: Distretto Scolastico, ASL, Comuni, MIUR
- Impegni di mezzi finanziari: Servizi dell'ente
- Durata: marzo 2007/febbraio 2010.
- Gli effetti dell'accordo sono ancora in essere in attesa della revisione del medesimo

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D.P.R. 616/77, Legge 328/2000
- Funzioni o servizi: assistenza economica, assistenza domiciliare, inserimenti in strutture residenziali di anziani, disabili, minori, rapporti con l'autorità giudiziaria.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...//.....
- Unità di personale trasferito .....//.....

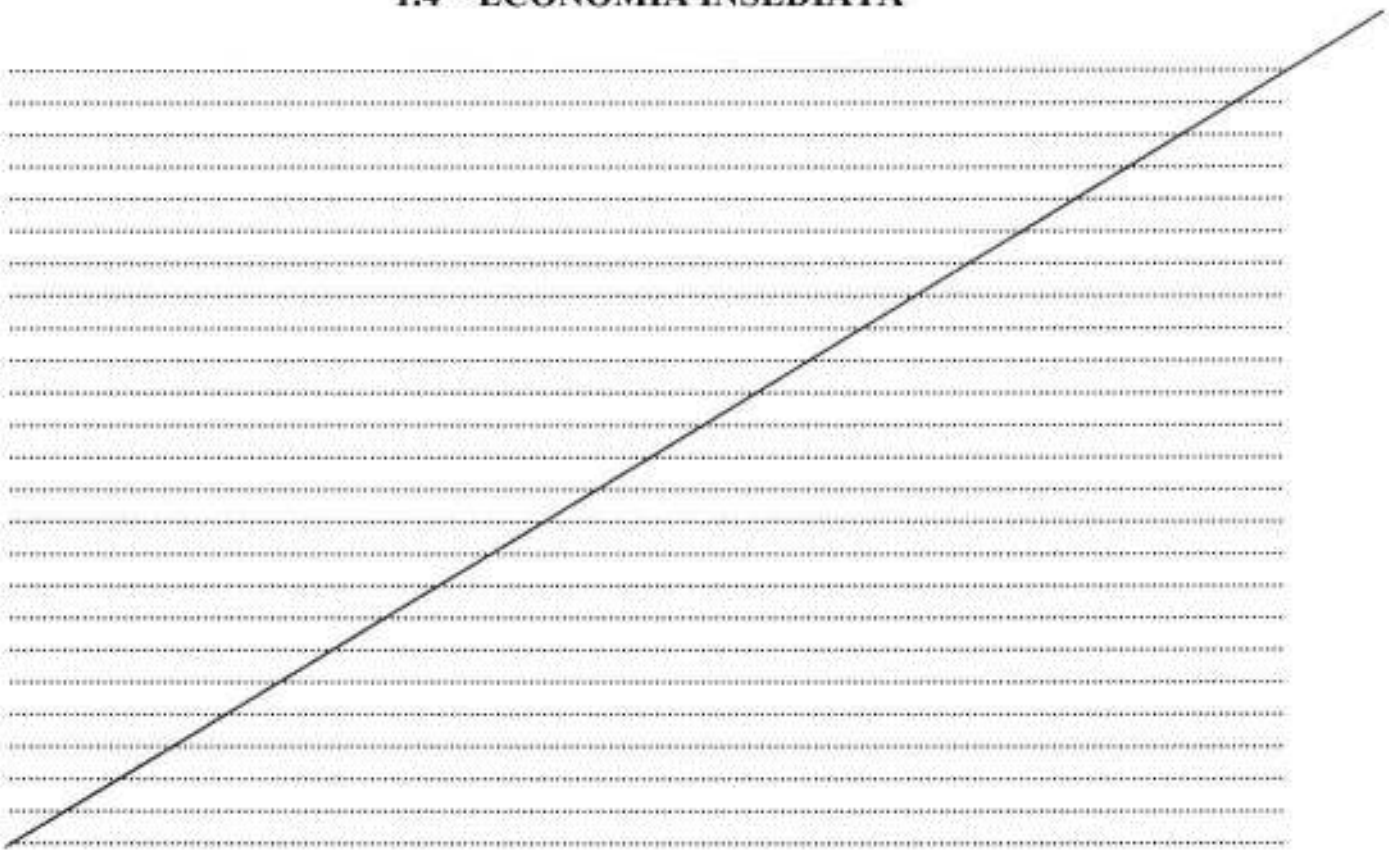
1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione e dalla Provincia

- Riferimenti normativi: L.R. 1/2004, Attività delegate ex IPAB
- Funzioni o servizi: Attività di vigilanza sui presidi socio-sanitari, formazione professionale
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Fondi per formazione
- Unità di personale trasferito: presso questo ente non vi é personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

A fronte di spese correnti che per l'intero triennio 2014/2016 sono previsti aggirarsi sui 6.000.000 euro il fondo regionale socio-assistenziale, comprensivo della quota di spettanza del fondo nazionale delle politiche sociali, più i fondi specifici per il finanziamento di particolari progetti (ex legge 104/92, legge 162/98, ecc.), nonché quelli relativi al SAMI e ai disabili sensoriali è stato previsto in un importo pari a circa 1.700.000 euro per l'intero triennio, in linea con i trasferimenti del 2014, non avendo a disposizione altre informazioni, ma è attesa una ulteriore riduzione delle risorse assegnate.
La copertura delle spese viene attualmente garantita attraverso i trasferimenti dall'Azienda Sanitaria e le quote provenienti dai Comuni.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA



SERVIZI CONSORTILI

Il Consorzio si propone di assicurare, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di servizi socio-assistenziali, la tutela sociale dei cittadini e l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, attraverso la programmazione e gestione di servizi, prestazioni ed interventi socio-assistenziali di tipo territoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale rivolti a cittadini in condizione di difficoltà per motivi legati a problematiche di natura sociale, socio-sanitaria, o relazionale.

In particolare il Consorzio ha predisposto e consolidato nel tempo una rete di prestazioni, interventi e servizi a favore di alcune particolari categorie di bisogni, relative a minori, disabili e anziani non autosufficienti, che hanno trovato nella costituzione di unità organizzative specifiche all'interno dell'ente, la loro più puntuale definizione.

Il Consorzio pertanto opera in termini di programmazione e di gestione attraverso interventi rivolti a Minori, Anziani, Disabili e cittadini in condizioni di fragilità.

Interventi a favore dei Minori e delle loro famiglie

Nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dagli Organi del Consorzio e delle indicazioni gestionali fornite dalla Direzione Generale, vengono programmati e gestiti i servizi e le prestazioni socio-assistenziali destinati a minori in difficoltà: Servizio di Educativa Territoriale, affidamenti diurni e residenziali, inserimenti in comunità educative e case-famiglia, inserimenti in comunità per mamme con bambini. In specifico si tratta dei seguenti servizi:

- **Il Servizio di Educativa Territoriale Minori e Sostegno alla Famiglia "Patatrak"**, affidato in appalto, per realizzare interventi educativi rivolti tanto a situazioni di disagio conclamato e di disadattamento, quanto al cosiddetto "disagio evolutivo". Il Servizio, inoltre, attua iniziative di sostegno alla genitorialità, per formare ed accompagnare gli adulti più vicini ai bambini ed ai ragazzi coinvolgendoli in attività comuni, implementando il dialogo tra le generazioni.
  Gli obiettivi specifici degli interventi sono estremamente differenziati poiché elaborati attraverso progetti personalizzati e sono tesi ad accrescere il benessere dei ragazzi nella realtà quotidiana e a fornire loro opportunità e modelli, che li aiutino a crescere strutturando una personalità o un modello di vita "sano" e socialmente accettato.
  Il servizio opera attraverso prese in carico individuali e di gruppo.
- **Affidamenti familiari diurni e residenziali,** rappresentano una reale alternativa all'inserimento in comunità per la maggior parte dei minori che vivono in situazione di grave difficoltà familiare.
  Il ricorso all'affidamento richiede un continuo lavoro di collegamento e coordinamento tra operatori e cittadini per il reperimento di nuove famiglie, il sostegno di quelle già attive, la predisposizione dei progetti individuali, il rapporto con le Autorità Giudiziarie Minorili, la verifica dei progetti individuali ed il recupero delle famiglie d'origine.
- **Inserimenti in strutture comunitarie.** In merito ad essi ci si avvale di strutture del territorio, o collocate in zone limitrofe, con le quali è stato instaurato un rapporto di collaborazione basato sulla condivisione della progettualità che esprimono. Il Consorzio, ha stabilito di ricorrere agli inserimenti in comunità per i minori, esclusivamente per quei soggetti, preadolescenti – adolescenti, che necessitano di tutela e per i quali non vi siano disponibilità di famiglie affidatarie. In questi casi sono inseriti nelle diverse comunità a fronte della corresponsione di una retta giornaliera.

Sono predisposti altresì progetti e proposte per la realizzazione di interventi di prevenzione del disagio minorile e giovanile e di sostegno alla genitorialità.

E' infine operante l'Equipe Adozioni dedicata ad assicurare lo svolgimento delle attività di selezione delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale e all'organizzazione di corsi rivolti alle coppie che intendono realizzare tale esperienza.

Interventi a favore degli Anziani e dei *care-giver*

Nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dagli Organi del Consorzio e delle indicazioni gestionali fornite dalla Direzione Generale, vengono programmati e gestiti i servizi e le prestazioni socio-assistenziali, anche ad elevata integrazione sanitaria, destinati alle persone anziane, con particolare attenzione a quelle non autonome e gravemente non autosufficienti nel compimento degli atti quotidiani della vita. Si tratta di: Servizio di assistenza domiciliare, interventi economici a sostegno della domiciliarità, telesoccorso, inserimenti in convenzione presso R.A.F. e R.S.A., integrazione rette per gli anziani non abbienti.

- **Il Servizio di Assistenza domiciliare** prevede l'erogazione di prestazioni di assistenza diretta alla persona da parte di personale qualificato, volte al suo mantenimento a domicilio. Il Servizio è gestito in appalto. Il Consorzio ha, inoltre, come obiettivo quello di coinvolgere, nell'erogazione delle prestazioni domiciliari, anche le associazioni di volontariato del territorio per costruire una rete di interventi coordinati e articolati che consentano la permanenza della persona il più a lungo possibile presso la propria abitazione.
- **Il Telesoccorso** che, attraverso il collegamento 24 ore su 24 ad una centrale operativa di ascolto, rappresenta un'importante garanzia di sicurezza per la salute del cittadino. Questo servizio consente di ampliare le possibilità di assistenza alla popolazione anziana, invalida e in situazioni multiproblematiche per garantire la possibilità di interventi urgenti in caso di necessità e per consentire l'adozione di strumenti di sicurezza all'interno dell'abitazione (es. rilevatori di gas, sistemi antiintrusione, ecc.). Altro aspetto importante del servizio è la telefonia sociale, che permette un rapporto costante tra l'utente e i volontari del servizio con un contatto almeno bisettimanale, sia come supporto alla persona, sia per consentire la segnalazione di eventuali problematiche al servizio sociale.
- **Gli interventi economici a sostegno della domiciliarità.** Sono così definiti gli ex assegni di cura che rappresentano un'ulteriore possibilità di supporto alla famiglia per il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto di vita. La possibilità di mantenimento di tale intervento, consistente nell'erogazione di contributi finalizzati al pagamento di personale che garantisca l'assistenza della persona non autosufficiente presso la propria abitazione oppure come sostegno economico al familiare che si impegna direttamente nell'assistenza, dipende dalla disponibilità di finanziamenti regionali dedicati.
- **Inserimenti in convenzione presso R.A.F. e R.S.A., integrazione rette:** a tal proposito è garantito il sostegno agli inserimenti in strutture residenziali per gli anziani non autosufficienti e l'integrazione della retta per coloro che occupano un posto convenzionato e non hanno risorse personali sufficienti per la copertura della quota alberghiera.

Interventi a favore delle persone Disabili e delle loro famiglie

Nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dagli Organi del Consorzio e delle indicazioni gestionali fornite dalla Direzione Generale vengono programmati e gestiti i servizi e le prestazioni socio-assistenziali, anche ad elevata integrazione sanitaria, destinate a persone in stato di disabilità. In specifico si tratta dei seguenti servizi, tutti gestiti in appalto:

- **Servizio di educativa territoriale per minori disabili Eta Beta,** realizza interventi di carattere educativo-riabilitativo volti allo sviluppo e al mantenimento delle potenziali autonomie e per la socializzazione e l'integrazione nell'ambiente di vita.
- **Servizio Sfere** prevede attività educative con attenzione alle autonomie, all'integrazione sociale, allo sviluppo di capacità personali anche artistico-manuali.
- **Centro diurno per disabili adulti,** è un servizio semi-residenziale è rivolto a ultra quattordicenni in situazioni di grave disabilità per i quali sono previste attività socio-

riabilitative finalizzate al mantenimento delle capacità residue. L'attività è finalizzata anche al supporto delle famiglie. E' inoltre attivo il **Progetto Makramé** per disabili con problemi di psicosi e interventi individualizzati.

- **Servizio inserimenti lavorativi,** che si conferma come una importante risorsa nell'ambito della rete a disposizione per le persone disabili e si allinea alle direttive della Legge 104/92 e della Legge 68/99. Esso si prefigge di concretizzare l'avvicinamento al mondo del lavoro del disabile, raccordandosi con le strutture dei Centri per l'impiego e di realizzare percorsi di socializzazione all'interno di contesti lavorativi.
- Per accedere alla rete dei servizi per i disabili viene garantito anche il **servizio di trasporto** sulla base delle esigenze del singolo.

Sono inoltre realizzati inserimenti in strutture residenziali per disabili gravi e gravissimi, con integrazione rette per l'inserimento residenziale di disabili non abbienti.

Servizio sociale professionale

Il **Servizio Sociale professionale** assicura, attraverso l'operatività degli Assistenti Sociali presenti nelle sedi distrettuali del Consorzio, a favore di anziani, minori, disabili e cittadini in condizioni di difficoltà, azioni per:

- Informazione e consulenza, segretariato sociale
- Consulenza, presa in carico, progettazione personalizzata, monitoraggio e verifica casi,
- Partecipazione alle Commissioni integrate con l'ASLTO4 per garantire valutazioni multidisciplinari (UMVD, UVG ecc...)
- Assistenza economica ed altre agevolazioni e trasferimenti economici in denaro di competenza statale o comunale.
- Progettualità e gestione del *"caso"* anche in collaborazione ed integrazione con le istituzioni territoriali quali : Scuola – CSM – Sert - Alcoologia – Centri per l'Impiego - Autorità giudiziarie – Servizio di psicologia dell'Età Evolutiva, nonché associazioni di volontariato locale.
- Coordinamento e collaborazione con i Comuni del Distretto di riferimento e le istituzioni scolastiche per problematiche di minori, adulti ed anziani.
- Tutela di minori ed incapaci attraverso il rapporto con le competenti Autorità Giudiziarie per la segnalazione degli stati di "abbandono", di "gravi trascuratezze" e di "abuso sessuale" e l'esecuzione dei conseguenti provvedimenti per la loro tutela. I casi affidati dal Giudice tutelare al Legale Rappresentante del C.I.S.S. in tutela e in amministrazione di sostegno richiede lo svolgimento, oltre che della gestione del progetto di vita a favore della persona, di ulteriori funzioni quali la rappresentanza in giudizio e la gestione del patrimonio.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti	5.652.742,14	6.412.681,59	5.734.573,17	5.877.013,42	5.458.063,01	5.458.063,01	2%
Extratributarie	458.683,94	429.803,63	535.900,00	604.000,00	530.900,00	537.400,00	13%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.111.426,08	6.842.685,22	6.270.473,17	6.481.013,42	5.988.963,01	5.995.463,01	3%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.111.426,08	6.842.685,22	6.270.473,17	6.481.013,42	5.988.963,01	5.995.463,01	3%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti							0%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti							
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	6.111.426,08	6.842.685,22	6.270.473,17	6.531.013,42	5.988.963,01	5.995.463,01	4%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

NEGATIVO

Tra le fonti di finanziamento del CISS non si annoverano le entrate tributarie, trattandosi di un Consorzio di funzioni.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	15.474,91	16.321,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-39%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.679.424,36	2.174.012,53	1.705.555,17	2.045.638,92	1.650.537,01	1.650.537,01	20%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.973.317,78	4.223.394,15	4.012.697,00	3.821.374,50	3.797.526,00	3.797.526,00	-5%
TOTALE	5.652.742,14	6.412.881,59	5.734.573,17	5.877.013,42	5.458.063,01	5.458.063,01	2%

Le entrate derivanti dai vari trasferimenti costituiscono la fonte predominante di finanziamento delle spese correnti.

In tale voce trovano collocazione i seguenti trasferimenti dai sottoelencati enti:

Regione: si tratta dei trasferimenti per il finanziamento delle attività socio – assistenziali (fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, comprendente anche una quota del fondo nazionale per le politiche sociali), per progetti finalizzati relativi alla disabilità (Legge 104/92, Legge 162/98) e alla promozione della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti, per la presa in carico di pazienti ex psichiatrici riclassificati come disabili o anziani, a seguito della chiusura definitiva dei residui Ospedali Psichiatrici (per effetto della Legge 724/94 articolo 3, comma 5 e della legge 662/96 articolo 1, comma 20, e deliberazione della Giunta Regionale n. 118/96) e, per il sostenimento delle spese relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti e alle gestanti e madri in difficoltà (trasferimento agli enti gestori delle funzioni di cui all'articolo 5 della Legge n. 67/1993).
Dopo la forte contrazione dei trasferimenti regionali avvenuta nell'anno 2012, pari a circa il 30%, negli anni 2013 e 2014 le risorse trasferite sono rimaste sostanzialmente stabili.
Dal momento che per l'anno 2015 la Regione Piemonte non ha al momento comunicato alcun riparto definitivo di risorse, provvedendo solamente ad assegnare un primo acconto sul fondo indistinto, le previsioni di entrata per il bilancio di previsione e.f. 2015 sono state così costruite:

- ***fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, comprensivo delle funzioni di cui all'articolo 5 Legge n. 67/1993***: è stato iscritto per tutto il triennio l'importo definitivo comunicato a fine 2014, ma va detto che permangono grosse criticità su questa voce, sulla quale i fondi attualmente stanziati sul bilancio regionale seppure ancora mancanti delle risorse nazionali, sono in forte contrazione. L'andamento di questa voce andrà attentamente monitorata in corso d'anno, al fine di evidenziare tempestivamente il sorgere di eventuali squilibri di bilancio.
- ***Trasferimenti ex OO.PP.***: l'importo previsto nel bilancio 2015 è pari a quello che risulta dalle previsione delle spese dei rivalutati al netto delle quote a loro carico, in linea con i trasferimenti degli ultimi anni., ma va detto che sul bilancio regionale ad oggi su questa partita non sono stanziate risorse.
- ***Trasferimenti vincolati per disabili e anziani non auto***: sono state iscritte le somme assegnate nel 2014 e non ancora utilizzate, che risultano allineate ai trasferimenti dell'anno precedente. Si precisa che l'introduzione del bilancio armonizzato impone in modo rigido l'iscrizione contestuale dell'accertamento di entrata da parte dell'ente ricevente e dell'impegno di spesa da parte dell'ente finanziatore, pertanto a partire dall'anno in corso le risorse dovranno essere iscritte obbligatoriamente nell'anno di assegnazione e, qualora non utilizzate nell'anno, accantonate nell'avanzo vincolato per essere impegnate nell'esercizio successivo.
- ***Contributi per la domiciliarità di anziani e disabili:*** A fine 2014 sono state nuovamente assegnate le risorse del fondo nazionale per le non autosufficienze (€ 385.101,91), da destinare a tali interventi. La determinazione regionale di assegnazione non è pervenuta in tempo utile per consentirne il recepimento nel bilancio 2014, pertanto la prosecuzione degli interventi è stata finanziata per alcuni mesi con risorse proprie del Consorzio, consentendo l'iscrizione nel bilancio 2015 di entrate straordinarie pari a circa 160.000 euro (corrispondenti alle risorse proprie del Consorzio anticipate per la prosecuzione dei contributi per la domiciliarità). Le risorse assegnate consentiranno di proseguire gli interventi per quasi tutto il 2015, ma in corso d'anno si prevede l'assegnazione di nuovi finanziamenti che al momento, ovviamente, non è stato possibile iscrivere a bilancio.

Azienda Sanitaria Regionale ASLTO4: il rimborso della quota sui servizi a rilievo sanitario avviene sulla base di una convenzione ed a seguito di rendicontazione, da parte dell'ente gestore, delle spese sostenute. Dopo le proroghe intervenute per gli anni 2012 e 2013, nel corso del 2014 si è addivenuti alla stipula della nuova convenzione relativa al triennio 2014/2016. Tale accordo, dai contenuti molto simili a quello precedente, ma aggiornato a fronte delle nuove norme nazionali

e regionali, conferma sostanzialmente le aree di intervento minori, disabili e anziani in merito a obiettivi, metodologia e strumenti di lavoro, organizzazione delle attività e ripartizione degli oneri. Sulla base delle indicazioni che la stessa ASL TO4 ha dato nel corso del 2014, il budget complessivo che l'Azienda mette a disposizione per il 2015 presenta una riduzione del 15% rispetto ai fondi trasferiti nel 2012. Le previsioni di spesa del Consorzio per il 2015 sui servizi a rilievo socio-sanitario, a seguito dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione degli appalti, hanno comunque consentito di prevedere i rimborsi ASL secondo convenzione, senza dover attuare ulteriori decurtazioni da coprire con altre entrate di bilancio. Le entrate complessive provenienti dall'ASL TO4 per l'intero triennio 2015/2017 sono stimate in complessivi € 1.300.000,00 annui.

Comuni: trattasi di trasferimento per la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali. Ciascun ente partecipa con una propria quota rapportata alla popolazione residente. Nella predisposizione del bilancio, avendo al momento mantenuto inalterate per gli anni 2015/2017 le entrate regionali sul fondo indistinto e avendo effettuato una significativa operazione di contenimento delle spese previste per gli anni 2016 e 2017, è stato possibile mantenere fissa per tutto il triennio la quota pro – capite di € 31,00, in linea con quella del 2014. Ulteriori valutazioni dovranno essere effettuate, per gli esercizi successivi al 2015, qualora la Regione non confermasse i trasferimenti e pertanto emergesse la necessità di ripristinare gli equilibri del bilancio.

Ex Provincia: a causa delle pesanti incertezze relative alla ripartizione tra diversi enti delle funzioni delle ex province e della totale assenza di informazioni su possibili finanziamenti nel bilancio di previsione per l'intero triennio è stata mantenuta soltanto la somma annua di € 15.000,00, relativa ai rimborsi sugli inserimenti lavorativi, a fronte della quale, relativamente al 2015, sono già stati rendicontati i progetti. La previsione complessiva dell'anno in corso, pari a € 33.461,00, risente dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, relativamente alla quale è stato reimputato al 2015 il 50% del progetto sul volontariato sia nella parte entrata che nella parte spesa.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	97.850,64	81.825,10	96.500,00	128.300,00	97.000,00	103.500,00	33%
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Interessi su anticipazioni e crediti	544,89	958,38	500,00	200,00	200,00	200,00	-60%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	360.288,41	347.020,15	438.900,00	475.500,00	433.700,00	433.700,00	8%
TOTALE	458.683,94	429.803,63	535.900,00	604.000,00	530.900,00	537.400,00	13%

Con la chiusura, avvenuta a metà 2011, del Presidio RAF di Foglizzo, le entrate extratributarie del Consorzio risultano poco significative.
Una considerazione generale che sostanzialmente accomuna tutte le voci di questa tipologia nella predisposizione del bilancio di previsione 2015/2017 è il fatto che l'introduzione dei principi contabili del "bilancio armonizzato" ha reso necessaria una ridefinizione delle modalità di previsione e di gestione delle entrate extratributarie. Negli anni scorsi su queste tipologie, al fine di non mantenere a residuo somme di dubbia esigibilità, si operava sostanzialmente per cassa, ora invece i nuovi principi contabili prescrivono espressamente la necessità di prevedere le entrate nel loro intero ammontare, neutralizzando il rischio di non completo incasso delle poste con l'iscrizione, tra le spese correnti, di un apposito accantonamento denominato "Fondo crediti di dubbia esigibilità". Le entrate complessive previste per l'anno 2015 risentono inoltre del passaggio da cassa a competenza nella contabilizzazione delle stesse, per cui il bilancio dell'anno in corso usufruisce di maggiori entrate a carattere straordinario pari a circa 70.000 euro.

Le voci di maggior rilievo possono così essere sintetizzate:

Tariffe per il servizio di assistenza domiciliare: le tariffe deliberate per il 2015 sono uguali a quelle dell'anno precedente. Le maggiori entrate previste derivano, come si è detto più sopra, dalla diversa modalità di contabilizzazione e sono parzialmente compensate dall'accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità". Le previsioni complessive sono pari a € 113.000,00 per il 2015, € 86.000,00 per il 2016 e il 2017.

Rette servizio di telesoccorso: A partire dal 2004 si è deciso di comprendere questo servizio, che prevedeva già una contribuzione da parte degli utenti da versare direttamente al soggetto appaltante, tra quelli a domanda individuale, con la definizione di tariffe variabili per fasce di reddito sulla base del reddito ISEE, da pagare direttamente alle casse del CISS. Le tariffe previste per il 2015 sono inalterate, in quanto il servizio risponde principalmente a finalità sociali di lotta alla solitudine ed ha come obiettivo il mantenimento dell'anziano solo al proprio domicilio il più a lungo possibile; le entrate complessive previste sono pari a € 13.800,00 per il 2015 (sempre per le motivazioni di cui sopra), € 9.500,00 per tali anni 2016 e 2017.

Rimborso rette disabili ed ex-psichiatrici rivalutati disabili: l'importo previsto a bilancio 2015 è pari a € 352.000,00, per le motivazioni di cui sopra e con parziale compensazione nel fondo crediti di dubbia esigibilità, € 321.000,00 nel 2016 e nel 2017.

Rimborso mensa utenti centro diurno: anche su questa voce le maggiori entrate sono relative al cambiamento nelle modalità di contabilizzazione, le entrate previste sono pari a € 38.900,00 nel 2015, € 31.700,00 nel 2016 e nel 2017.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0%

Nell'anno 2015 non risultano iscritti nel titolo IV del bilancio di previsione Trasferimenti in c/capitale, ad esclusione dei 50.000 euro, corrispondenti all'ultimo 10% del contributo per la nuova sede del Centro Diurno e reimputati al 2015 durante le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui sulla base del concetto dell'esigibilità.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
							0%
TOTALE							0%

NEGATIVO

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

NEGATIVO

Nel corso del 2014 si è provveduto alla restituzione anticipata di € 300.000,00 di quota capitale del mutuo contratto nel 2009 per la realizzazione della nuova sede del Centro Diurno per disabili 20 posti e degli uffici del Consorzio, pertanto l'istituto finanziatore ha predisposto un nuovo piano di ammortamento della parte residua di mutuo, la cui restituzione procede in rate semestrali.

Non è prevista l'assunzione di nuovi finanziamenti.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

NEGATIVO

Le condizioni generali delle finanze del C.I.S.S. e l'attenzione con la quale sono seguiti i flussi di cassa non fanno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
Va detto inoltre che, a partire dall'anno in corso, i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 impongono la predisposizione, per il primo anno di bilancio, anche di un bilancio di cassa, che deve necessariamente prevedere un fondo cassa finale non negativo. Ciò renderà ancora più importante l'attento monitoraggio dei flussi, prevedendone l'andamento già in un momento previsionale e vincolando il sostenimento delle spese alla disponibilità effettiva dei fondi necessari per pagarle. Va detto che l'importanza sempre maggiore che la normativa impone di dedicare alla cassa costituisce un elemento molto delicato in un ente quasi completamente di finanza derivata, qual è il Consorzio, e richiederà molta sensibilità anche da parte dei Comuni nell'ottemperare puntualmente al versamento delle quote, onde consentire al CISS un regolare svolgimento dei servizi.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Seguendo le indicazioni previste dall'articolo 170 del D. Lgs. 267/2000, la programmazione della spesa è redatta puntualmente in programmi, facendo espresso riferimento al modello organizzativo in gestione presso il Consorzio. Sono dunque previsti n. 8 programmi che costituiscono la proposta che l'Amministrazione intende portare avanti nel triennio 2015/2017 L'aggregazione per programmi prevista nella presente RPP è in linea con quella presentata dall'ente a partire dal 2008, anno in cui il Consorzio, grazie ad un progetto formativo svolto in collaborazione con una società esterna, ha realizzato un nuovo modello di piano esecutivo di gestione, contenente un'aggregazione dei capitoli secondo il centro di responsabilità che usa le spese, utilizzando la stessa impostazione anche per i programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Per ciascun programma viene fornita succinta illustrazione della mission, dei progetti in cui lo stesso si suddivide, della motivazione delle scelte, delle finalità dei singoli progetti.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	195.441,01	0,00	0,00	195.441,01	146.250,00	0,00	0,00	146.250,00	160.720,00	0,00	0,00	160.720,00
2	815.101,18	0,00	0,00	815.101,18	706.496,00	0,00	0,00	706.496,00	705.400,00	0,00	0,00	705.400,00
3	1.174.943,33	0,00	0,00	1.174.943,33	979.291,80	0,00	0,00	979.291,80	973.291,80	0,00	0,00	973.291,80
4	2.536.161,62	0,00	0,00	2.536.161,62	2.354.157,56	0,00	0,00	2.354.157,56	2.341.725,81	0,00	0,00	2.341.725,81
5	1.485.000,48	0,00	0,00	1.485.000,48	1.141.091,80	0,00	0,00	1.141.091,80	1.141.091,80	0,00	0,00	1.141.091,80
6	287.625,19	0,00	0,00	287.625,19	273.468,00	0,00	0,00	273.468,00	273.468,00	0,00	0,00	273.468,00
98	24.701,00	0,00	129.035,26	153.736,26	23.609,00	0,00	0,00	23.609,00	22.452,00	0,00	0,00	22.452,00
99	460.292,27	0,00	9.843,22	470.135,49	382.564,00	0,00	0,00	382.564,00	390.214,00	0,00	0,00	390.214,00
Totali	6.979.266,07	0,00	138.878,48	7.118.144,55	6.006.928,16	0,00	0,00	6.006.928,16	6.008.363,41	0,00	0,00	6.008.363,41

Programma n.	1
Denominazione del Programma	Governance
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "*Governance*" esprime le strategie per il governo del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per il generale funzionamento dell'Ente.
Tali strategie sono incentrate sull'assunzione da parte del Consorzio di una funzione di regolatore di processi complessi e in evoluzione, in cui attori sia interni che esterni detengono specifici interessi e aspettative rispetto all'azione del Consorzio.
L'azione di regolazione mira a consolidare un sistema articolato di relazioni volto a:

- garantire un adeguato livello di comunicazione e coordinamento tra gli organi di governo dell'Ente, il management e il personale;
- programmare e gestire l'andamento del sistema dei servizi assicurando interscambio, confronto e integrazione, in un'ottica di sussidiarietà, con i soggetti della comunità locale: cittadini, terzo settore, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici e privati del territorio.

La *mission* del Programma "*Governance*" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati ed azioni del piano di zona.

Cod.	*Progetto*	*Servizio erogato*
101	*Governance* interna	Pianificazione e controllo
		Organizzazione e gestione delle risorse umane
		Sistemi informativi
102	*Governance* esterna	
		Integrazione socio-sanitaria
		Comunicazione e partecipazione
		Rapporti con gli attori sociali
103	Funzioni delegate	Formazione professionale
		Vigilanza
		Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno
105	Supporto amministrativo – sociale	Supporto amministrativo – sociale
		SISA
199	Personale e spese generali del Programma "*Governance*"	

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il contesto in cui il Consorzio si trova attualmente ad operare risulta particolarmente complesso per le gravi e crescenti problematiche presentate dai cittadini a fronte delle difficoltà socio economiche attuali che determinano una complessiva situazione di incertezza e sfiducia. Il cambiamento nel servizio sociale che si sta osservando è connesso soprattutto a un diffuso e continuo processo di riduzione dei costi: la politica si trova di fronte a scelte complesse tra la necessità di conciliare la riduzione dei fondi stanziati, (Stato, Regione Piemonte) e l'esigenza crescente di prestazioni a livello locale per poter incidere sul sostegno alle fasce di popolazione più deboli.
Malgrado questa fase di precarietà istituzionale, il Consorzio, per continuare ad operare al fine di realizzare la propria vocazione di salvaguardia del benessere dei cittadini, deve poter attivare strumenti informativi e di accoglienza integrati, avviare prese in carico delle famiglie e dei singoli, concertare i diversi ambiti di intervento tra i diversi Enti al fine di evitare dannose sovrapposizioni, e promuovere e coinvolgere sempre di più le forze sociali, il volontariato ed il terzo settore.

Alla luce di tali considerazioni si rileva importante incentrare l'attenzione sulle seguenti necessità:
- consolidamento delle relazioni interne e di quelle con i portatori di interesse del territorio;
- mantenimento e sviluppo della cultura della programmazione dei servizi e degli interventi;
- rafforzamento del sistema informativo in modo che sia funzionale alla logica programmatoria;
- mantenimento e sviluppo del livello raggiunto di integrazione interistituzionale, in particolare con la sanità.

Per far fronte a tali esigenze si intende:
- consolidare il percorso che ha visto la rivisitazione degli strumenti di programmazione e controllo, *(Progetto Governance interna)*;
- mantenere un'offerta ampia di supporti formativi al personale, sia su tematiche di contenuto che sui processi *(Progetto Governance interna)*;
- individuare forme di coordinamento sempre più efficaci con l'A.S.L. TO4 e il Distretto Sanitario di riferimento *(Progetto Governance esterna)*;
- qualificare il Sistema Informativo Socio-Assistenziale *(Progetto Supporto amministrativo e sociale)*.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
101	*Governance* interna

Finalità: Favorire un'efficace relazione tra gli attori organizzativi interni al Consorzio mediante l'utilizzo di logiche e strumenti di *management*.

Spese di progetto: Governance interna

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
101 Governance interna			€ 54.592,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
	1 - Spese correnti		€ 54.592,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 54.592,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00

In continuità con il percorso realizzato negli anni passati, volto a migliorare progressivamente la capacità di governo delle risorse per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi, si intende mantenere e migliorare il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione al fine di supportare gli organi del Consorzio nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.
A seguito dell'introduzione del nuovo bilancio armonizzato di cui al D. Lgs.n .118/2011 nel corso del 2015 e del 2016 sarà necessario rivedere la struttura degli strumenti di programmazione per adeguarli ai nuovi principi contabili e di gestione.
In merito alla fase di incertezza economico-finanziaria illustrata nel paragrafo precedente, si ritiene fondamentale aggiornare costantemente i sindaci dei Comuni Consorziati circa l'andamento e l'evoluzione della legislazione Nazionale e Regionale. Ciò consentirà agli amministratori locali di verificare e monitorare che tali normative continuino ad essere espressione di attenzione e valorizzazione per sostegni effettivi alla famiglia, assunta come soggetto sociale attivo e non solo come destinataria di servizi o come soggetto da sostenere e accompagnare nel momento in cui si trova in uno stato di grave difficoltà per bisogni di cura o per carenze economiche.
Riguardo agli adempimenti connessi alle disposizioni previste dalla L. n. 190/2012 e dal Decreto Legislativo n.33/2013, nel 2014 il Direttore Generale, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, approvata con deliberazione C.d.A. n. 2 del 3/02/2014, e il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*, approvato con deliberazione C.d.A. n. 3 del 3/02/2014.
Sulla base di quanto disposto dai sopracitati piani e programmi, nel corso del triennio l'Ente si sta attivando per elaborare possibili azioni e pratiche che mirino ad accrescere e consolidare la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e ad adottare le forme ritenute più efficaci per prevenire e contrastare la corruzione.

In relazione al Piano della Performance 2015 si provvederà alla predisposizione dello stesso, curando il raccordo con gli altri strumenti di programmazione dell'ente.
Rispetto al personale, per garantire il miglioramento delle comunicazioni interne/esterne, si manterrà lo staff di direzione composto dai Responsabili e dal Direttore attivato durante il 2013. Tale modalità consentirà di assumere collegialmente decisioni organizzative derivanti dai diversi temi che l'organizzazione dell'Ente dovrà affrontare.
Saranno inoltre garantite opportunità formative sia rispetto a questioni di carattere amministrativo che nell'ambito dell'intervento sociale e socio-sanitario a fronte della crescente complessità che si riscontra a tutti i livelli dell'azione dell'Ente.
Per consolidare, rispetto all'organizzazione interna del personale, gli indirizzi emersi all'interno del percorso di riflessione/formazione affiancato dalla società A.P.S (Analisi Psico Sociologica delle organizzazioni lavorative) di Milano, è stata avviata la funzione di coordinatore territoriale attraverso il coinvolgimento (a rotazione annuale) di tre Assistenti Sociali. Tali figure professionali hanno il compito di coordinare le informazioni sede centrale/sedi territoriali attraverso la partecipazione allo staff di direzione con cadenza trimestrale. Si sono inoltre avviati 5 gruppi di "pensiero/riflessione" sulle aree tematiche minori, disabili, anziani, nuove povertà e amministrativo-contabile.
Tali gruppi, coordinati dai Responsabili e dal Direttore, coinvolgono tutti i dipendenti dell'Ente e hanno come scopo l'analisi e l'approfondimento della domanda dei cittadini con l'ipotesi operativa di definire nuovi progetti/interventi maggiormente aderenti alla domanda analizzata. Il processo consentirà inoltre all'organizzazione stessa di confrontarsi con continuità al fine di sollecitare e stimolare nuove ipotesi di lavoro.
Rispetto al gruppo amministrativo-contabile, l'obiettivo del 2015 è quello di condividere e gestire, collegialmente, la complessità di alcuni adempimenti di tipo contabile (armonizzazione, fatturazione elettronica), che rischierebbero, se affrontati individualmente, di creare delle criticità importanti interne ed esterne all'organizzazione stessa.
Si è avviata inoltre una collaborazione con la Coldiretti per definire nuovi progetti a tema Agricoltura Sociale. Tale ipotesi di lavoro avrà lo scopo di definire delle modalità di intervento ai cittadini in carico e privi di reddito a scopo "*meno riparativo e più generativo*" di autodeterminazione, lavoro, autostima. Tale progetto coinvolgerà, sperimentalmente, alcune aziende agricole che si renderanno disponibili e alcuni (inizialmente) Comuni del nostro Ente.

* * *

Cod.	*Progetto*
102	*Governance* esterna

Finalità: Favorire una efficace azione "di rete" ed una corretta relazione tra il consorzio ed i suoi portatori di interesse (utenti, ASL, terzo settore, associazioni, fornitori, finanziatori, comune, provincia, regione, ecc).

Spese di progetto: Governance esterna

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
102 Governance esterna			€ 18.461,01	€ -	€ -
	1 - Spese correnti		€ 18.461,01	€ -	€ -
		05 Trasferimenti	€ 18.461,01	€ -	€ -

Nell'ambito di tale Progetto si presidiano le relazioni con i diversi attori – pubblici e privati - del territorio. Questo aspetto è da ritenersi fondamentale per una definizione e realizzazione integrata, partecipata e concertata delle politiche sociali in un'ottica di più adeguata risposta ai bisogni dei cittadini e di creazione di sinergie per il potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e interventi sociali e socio-sanitari.
I rapporti con gli attori del territorio sono inoltre curati attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro integrati (Associazioni di Volontariato, Comuni, Sindacato,..) che produrranno delle Convenzioni

atte a favorire le modalità di approccio ai cittadini in difficoltà tentando di ridurre le sovrapposizioni degli interventi e cercando di ottimizzare le risorse esistenti.
Riguardo al tema dell'integrazione socio-sanitaria si intende inoltre proseguire e sviluppare il dialogo costante con l'Azienda Sanitaria TO4 attraverso il consolidamento della collaborazione sia con il Distretto sanitario di Chivasso che con i Medici di Medicina Generale dei diversi territori al fine di garantire la continuità della presa in carico, sociale e sanitaria del cittadino.
Si ripristineranno nuovamente gli incontri mensili sia con i direttori degli enti gestori che con la direzione dell'ASLTO4 e i Direttori di distretto per approfondire le tematiche inerenti la gestione dei servizi sia dal punto di vista finanziario che progettuale.
Sarà sviluppata ulteriormente l'operatività integrata con la sanità attraverso il funzionamento delle *équipe* multidisciplinari: Unità Valutativa Geriatrica (per le persone ultra 65/enni) e l'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili (per le persone disabili e i minori con importanti difficoltà relazionali/comportamentali).
L'approvazione a febbraio 2014, della nuova Convenzione con l'ASL TO4 relativa al triennio 2014/2016, ha reso possibile mantenere e consolidare gli interventi integrati socio-sanitari. Il contenuto di tale convenzione, essendo stato condiviso con gli 8 Enti Gestori e i 5 Distretti Sanitari dell'ASLTO4, consente ai cittadini del succitato territorio di ottenere prestazioni e servizi socio-sanitari in modo uniforme e condiviso.
In relazione al tema della protezione delle donne vittime di violenza, da attuare attraverso l'accoglienza, la promozione, l'informazione, la prevenzione secondaria, si è consolidata la collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio attraverso la partecipazione del CISS ad incontri definiti. Al fine di consolidare maggiormente il raccordo tra le Istituzioni pubbliche e le Associazioni per il sostegno e la presa in carico della donna maltrattata si garantisce la partecipazione di una Assistente Sociale al gruppo di lavoro integrato tra il Pronto Soccorso e il Consultorio dell'Ospedale Chivassese per realizzare con tempestività gli interventi necessari ed indispensabili per mettere in sicurezza le donne oggetto di violenza.
Inoltre si è messa a disposizione la nostra sede centrale per garantire, ogni terzo venerdì del mese, un incontro tra i responsabili amministrativo-contabili di tutti gli enti gestori facenti parte del Coordinamento Enti Gestori del Piemonte per condividere e approfondire le complessità delle tematiche legate alla costruzione del bilancio (nuove disposizioni e norme).

* * *

Cod.	*Progetto*
103	Funzioni delegate

Finalità: Garantire la corretta gestione del ruolo del Consorzio e il coordinamento con gli altri soggetti istituzionali coinvolti – Regione, Provincia, Azienda sanitaria - per le attività inerenti la formazione in materia socio-assistenziale e la vigilanza sui presidi.

Il Consorzio manterrà la collaborazione con l' agenzia formativa "Casa della Carità Arti e Mestieri di Castelrosso" e l'Azienda Sanitaria per la realizzazione di un corso di formazione 1.000 ore per operatori O.S.S. Il corso, avviato nel novembre 2014 è in fase di conclusione.
L'attività di vigilanza sulle strutture residenziali presenti sul territorio consortile, viene svolta prioritariamente dal Direttore Generale per consentire, visto il ruolo dello stesso in qualità di Tutore e /o Amministratore di Sostegno, di presidiare maggiormente l'efficacia e l'efficienza degli interventi e inserimenti dei cittadini nei presidi.
Tale attività è indirizzata in particolare alle strutture per anziani, il cui numero è particolarmente rilevante sul territorio del CISS (18 presidi).
In merito ai provvedimenti che prevedono misure di protezione di persone fragili (tutele o amministrazioni di sostegno), emessi dall'Autorità Giudiziaria si registra un'attività a carico del Consorzio costantemente in crescita. Il Progetto Tutele, istituito nel maggio 2013, che ha previsto, fra l'altro, l'affidamento all'esterno del servizio "Gestione aspetti amministrativi, economico-finanziari e patrimoniali" ha consentito di garantire interventi a favore di **15** soggetti in tutela e n. **32** in Amministrazione di sostegno per un totale di n. **47** soggetti complessivamente

gestiti. Sono inoltre stati segnalati **8** nuovi casi all'AA.GG. e sono state depositate al giudice tutelare n. **103** istanze .
Il recente spostamento dell'attività del Tribunale di Chivasso ad Ivrea vede nuovamente l'attività del CISS e dei Consorzi afferenti all'ASL TO 4 impegnata nel definire nuove ed efficaci modalità organizzative atte a raggiungere gli obiettivi previsti dai provvedimenti di protezione emessi in favore dei cittadini in situazione di grave fragilità. A tal proposito è stato organizzato un primo incontro con il Cancelliere del Tribunale di Ivrea, presente l'Ufficio Pubblica Tutela della Città Metropolitana di Torino, per la definizione di nuove procedure.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Funzioni delegate.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Formazione professionale	Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore)	1
	Corsi per operatori socio-sanitari (400 ore)	-
Vigilanza	Strutture per minori	5
	Strutture per anziani	18
	Strutture per disabili	6
Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno	Minori soggetti a tutela	18
	Adulti e anziani soggetti a tutela	15
	Adulti e anziani in amministrazione di sostegno	32

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
105	Supporto amministrativo – sociale

Finalità: Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione sociale dell'ente attraverso un costante supporto amministrativo ed informativo agli organi, al direttore e agli altri operatori del consorzio.

Tale Progetto presidia la gestione degli aspetti amministrativi di progetti/interventi di carattere sociale oltre che l'aspetto del sistema informativo.
Riguardo al Sistema informativo socio-assistenziale dell'Ente viene mantenuto il monitoraggio del medesimo e la valutazione di eventuali implementazioni al fine di rendere sempre più adeguata la messa a disposizione dei dati necessari per l'assunzione di decisioni da parte degli organi del Consorzio, per lo svolgimento delle attività e la loro corretta rendicontazione. L'attuale SISS Web - Sistema Informativo Socio-assistenziale collocato in ambiente Web – richiede infatti una costante attenzione rispetto alla precisazione di omogenee regole per il caricamento dei casi e degli interventi e un tempo lavoro dedicato a tale attività
Si è in procinto di attivare una modalità di consultazione del SISS Web, che consenta ai Sindaci dei Comuni consorziati, relativamente a quei cittadini utenti dei servizi sociali, di conoscere i principali interventi di sostegno a loro rivolti.

* * *

Cod.	*Progetto*
199	Personale e spese generali del programma "Governance"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni o servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del programma "Governance" (Attività di supporto Direzione).

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
199 Personale e spese generali		Governance	€	122.388,00	€	111.250,00	€	125.720,00
	1 - Spese correnti		€	122.388,00	€	111.250,00	€	125.720,00
		01 Personale	€	14.050,00	€	14.050,00	€	18.450,00
		03 Prestazioni di servizi	€	8.000,00	€	5.500,00	€	5.500,00
		05 Trasferimenti	€	99.138,00	€	90.500,00	€	100.170,00
		07 Imposte e tasse	€	1.200,00	€	1.200,00	€	1.600,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Dirigente, istruttori amministrativi e assistenti sociali.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, macchine per scrivere, fotocopiatrice, fax, telefoni fissi e mobili.

QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

Entrate specifiche: Programma 1 – Governance

Programma	Tit.	Categoria	2015	2016	2017
1 - Governance			19.961,00	1.500,00	8.000,00
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici		18.461,00	-	-
		05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	18.461,00	-	-
	3 - Entrate extratributarie		1.500,00	1.500,00	8.000,00
		01 Proventi dei servizi pubblici	1.500,00	1.500,00	8.000,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 1 – Governance

Programma	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
1 - Governance			€	195.441,01	€	146.250,00	€	160.720,00
	1 - Spese correnti		€	195.441,01	€	146.250,00	€	160.720,00
		01 Personale	€	14.050,00	€	14.050,00	€	18.450,00
		03 Prestazioni di servizi	€	62.592,00	€	40.500,00	€	40.500,00
		05 Trasferimenti	€	117.599,01	€	90.500,00	€	100.170,00
		07 Imposte e tasse	€	1.200,00	€	1.200,00	€	1.600,00

Spese complessive: Progetti del Programma 1 – Governance

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
101 Governance interna			€	54.592,00	€	35.000,00	€	35.000,00
	1 - Spese correnti		€	54.592,00	€	35.000,00	€	35.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€	54.592,00	€	35.000,00	€	35.000,00
102 Governance esterna			€	18.461,01	€	-	€	-
	1 - Spese correnti		€	18.461,01	€	-	€	-
		05 Trasferimenti	€	18.461,01	€	-	€	-
199 Personale e spese generali Governance			€	122.388,00	€	111.250,00	€	125.720,00
	1 - Spese correnti		€	122.388,00	€	111.250,00	€	125.720,00
		01 Personale	€	14.050,00	€	14.050,00	€	18.450,00
		03 Prestazioni di servizi	€	8.000,00	€	5.500,00	€	5.500,00
		05 Trasferimenti	€	99.138,00	€	90.500,00	€	100.170,00
		07 Imposte e tasse	€	1.200,00	€	1.200,00	€	1.600,00
Totale complessivo			**€**	**195.441,01**	**€**	**146.250,00**	**€**	**160.720,00**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA GOVERNANCE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE	18.461,00			
TOTALE (A)	18.461,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.500,00	1.500,00	8.000,00	
TOTALE (B)	1.500,00	1.500,00	8.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	175.480,01	144.750,00	152.720,00	
TOTALE (C)	175.480,01	144.750,00	152.720,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	195.441,01	146.250,00	160.720,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Governance

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
195.441,01	100	0,00	0	0,00	0	195.441,01	2,75	146.250,00	100	0,00	0	0,00	0	146.250,00	3,25	160.720,00	100	0,00	0	0,00	0	160.720,00	3,25

Programma n.	2
Denominazione del Programma	Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma.

La *mission* del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" è quella di tutelare la qualità di vita dei cittadini, accompagnando e sviluppando processi di *empowerment* dei singoli e della comunità locale attraverso la messa in campo di qualificate prassi di lavoro sociale, centrate su percorsi individualizzati e sulla realizzazione di interventi integrati con altri soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio. I principi secondo cui il C.I.S.S. svolge la sua azione sono quelli dell'universalità, dell'uguaglianza, della solidarietà tra i cittadini e della sussidiarietà.

La *mission* del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati ed azioni del piano di zona.

Cod.	*Progetto*	*Servizio erogato*
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza	Sportello sociale
		Sportello sociale immigrati
		Mediazione interculturale
		Sportello unico socio-sanitario
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali	Segretariato sociale
		Servizio sociale professionale
203	Interventi per il sostegno economico	Contributi economici
		Contributi a titolo di prestito
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie	Sostegno alla locazione
299	Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà"	

3.4.2 Motivazione delle scelte

La Legge nazionale n° 328/2000 e la L.R. n° 1/2004 definiscono le finalità e i contenuti del sistema integrato di interventi e servizi sociali che viene realizzato a livello locale attraverso i Progetti e i Servizi erogati a favore dei cittadini sulla base delle caratteristiche del territorio. L'analisi dei bisogni, che accompagna l'intervento quotidiano degli operatori di territorio, permette di evidenziare i seguenti attuali fenomeni:

- aumento del numero delle persone che si rivolgono al Servizio sociale con richieste per soggetti in condizioni di fragilità in quanto anziani, disabili, minori, adulti in condizione di marginalità per i quali attivare progetti individuali di sostegno per fruire dei servizi consortili o di altre risorse;
- incremento della complessità delle situazioni che necessitano di presa in carico a causa della loro multi problematicità;
- crescente esigenza da parte del cittadino, anche straniero, di fruire di informazione e orientamento qualificati soprattutto su problematiche inerenti le persone non autosufficienti;
- elevata incidenza e diffusione delle emergenze di carattere economico di famiglie e singoli in difficoltà per carenza di reddito e la mancanza/perdita di lavoro;
- difficoltà di accesso al mondo del lavoro di soggetti fragili, ma anche di soggetti adulti e giovani a causa della situazione di crisi economica;
- esigenza di pronto intervento abitativo.

A fronte di tali esigenze è necessario procedere con interventi propri del Servizio Sociale – l'accoglienza, l'ascolto della persona, l'analisi delle situazioni e del contesto, la progettazione degli interventi individualizzati, l'attuazione e la verifica dei medesimi, il coordinamento con altri soggetti del territorio integrando maggiormente il Consorzio nella rete del territorio e collaborando attivamente con i Comuni consorziati per offrire garanzia dell'attuazione delle politiche sociali.
Queste fasi di lavoro richiedono tempi adeguati i quali tendono ad ampliarsi in considerazione dell'aumento della quantità e della complessità delle situazioni seguite. *(Progetto Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali, Progetto Interventi per il sostegno economico e Progetto Disagio sociale e sostegno alla famiglia).*
L'analisi di questi crescenti bisogni espressi dal territorio non può essere scissa dall'effetto che essi producono sulla spesa che il Consorzio deve sostenere. In merito ad essa occorre attivare un monitoraggio costante per evitare il raggiungimento di oneri ulteriormente incrementali, pur con l'intenzione di garantire i livelli di spesa in essere e l'attenzione ai bisogni del territorio.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza

Finalità: Favorire i cittadini nel primo contatto con i servizi del consorzio e orientarli in modo corretto nelle rete dei servizi anche esterni all'ente.

Spese di progetto: informazione ed accoglienza dell'utenza

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
201 Informazione ed accoglienza all'utenza			€ 1.950,00	€ 1.096,00	€ -
	1 - Spese correnti		€ 1.950,00	€ 1.096,00	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 1.950,00	€ 1.096,00	€ -

Il tema dell'accessibilità al sistema dei Servizi e dell'orientamento del cittadino è fondamentale in particolare in periodi di crisi e di incremento dei bisogni e del disagio sociale.
Gli Sportelli di Informazione Sociale di Chivasso e Crescentino sono coinvolti in tale processo: hanno sviluppato le proprie competenze in modo da fornire informazioni e orientamento sia su tematiche sociali che socio-sanitarie e nel contempo sono in grado di offrire informazioni in merito ai servizi comunali in essere. In particolare, dopo la scadenza, a fine 2013, della Convenzione biennale con la Provincia di Torino che garantiva il mantenimento dello sportello sociale presso la sede del CISS, nel 2014 la stessa non è più stata rinnovata per indisponibilità dei fondi provinciali, nel 2014 c'è stato solo il trasferimento di una piccola quantità di risorse per supportare il mantenimento dello sportello..
Come si è già più volte detto, a seguito del trasloco nella nuova sede di via Togliatti, l'afflusso dei cittadini chivassesi presso la sede centrale del CISS è considerevolmente aumentato, rendendo di fatto fondamentale il mantenimento dell'operatore dell'accoglienza dedicato affinché si possa garantire l'accoglienza e l'orientamento ai cittadini coerentemente con quanto disposto dalla mission dell'Ente stesso. Attualmente tale operatore è assicurato fino a dicembre 2015, attraverso fondi propri del CISS resisi disponibili nell'assestato 2014.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Informazione ed accoglienza dell'utenza.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Sportello sociale (Chivasso)	Utenti	250
Sportello sociale (Crescentino)	Utenti	150
Sportello sociale (distretti)	Utenti	250

Dati presunti 2015

Cod.	Progetto
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali

Finalità: Offrire sostegno al cittadino in condizione di fragilità rispetto a problematiche di carattere sociale attivando, mediante progetti individuali, le risorse a disposizione dell'ente e della rete dei servizi del territorio

Il Servizio Sociale professionale, attraverso l'operatività degli Assistenti Sociali, interviene a favore di anziani, minori, disabili e cittadini in condizioni di difficoltà. Assicura azioni di:
- informazione e orientamento, segretariato sociale;
- consulenza, presa in carico e progettazione personalizzata, monitoraggio e verifica casi,
- prestazioni professionali anche all'interno di organi di valutazione multidisciplinare (Unità di Valutazione Handicap, Geriatrica e Minori) dell'area dell'integrazione socio-sanitaria;
- assistenza economica ed altre agevolazioni e trasferimenti economici in denaro di competenza comunale o regionale;
- accesso ai servizi socio-assistenziali consortili destinati a minori, disabili ed anziani;
- accesso ad altri servizi sociali (asilo-nido, mensa scolastica, trasporto, edilizia popolare, ecc...) organizzati e gestiti dai Comuni aderenti al Consorzio.

Si procederà nelle iniziative già avviate relative a contatti periodici tra:
- amministratori comunali e assistenti sociali di territorio, per salvaguardare uno scambio reciproco di informazioni circa l'attività svolta e i bisogni del territorio;
- assistenti sociali e associazioni di volontariato, per definire prassi di lavoro condivise e ambiti dove l'azione del servizio pubblico e delle risorse del territorio possono utilmente integrarsi.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Servizio sociale professionale	Minori in carico	900
	Minori Disabili in carico	120
	Adulti Disabili in carico	450
	Anziani autosufficienti in carico	250
	Anziani non autosufficienti in carico	700
	Adulti in carico	1000

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
203	Interventi per il sostegno economico

Finalità: Intervenire a favore di situazioni di disagio economico attraverso la definizione di progetti personalizzati, integrati con l'attivazione di risorse non a carattere economico e volti a sviluppare l'autonomia del soggetto e del suo nucleo familiare.

Spese di progetto: Interventi per il sostegno economico

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
203 Interventi per il sostegno economico			€ 344.560,08	€ 235.000,00	€ 235.000,00
	1 - Spese correnti		€ 344.560,08	€ 235.000,00	€ 235.000,00
		05 Trasferimenti	€ 344.560,08	€ 235.000,00	€ 235.000,00

A seguito dei numerosi incontri di approfondimento e riflessione tra gli Amministratori e la Dirigenza del Consorzio, si è provveduto a definire un nuovo regolamento per l'Assistenza Economica, approvato con deliberazione A.C. n. 4 del 29.04.2015, esecutiva, che ha portato al superamento dello strumento del bando. Nel 2015, infatti, è stato emesso un solo bando, ancora ai sensi del vecchio regolamento, mentre la nuova regolamentazione approvata non prevede più di ricorrere all'uso dello stesso. Tale decisione è stata determinata dalla necessità di ripristinare con maggior regolarità l'elaborazione di progetti da parte degli Assistenti Sociali per allinearsi alle esigenze dei cittadini, con la possibilità di erogare contributi economici anche in più tranches per un massimo di mille euro/anno.

Nell'anno in corso il bando emesso è stato di importo pari a € 60.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 189 e i contributi erogati 82.
In aggiunta nel periodo gennaio/giugno stati approvati 138 progetti sociali mirati, di cui 32 già con il nuovo regolamento, per una spesa complessiva pari a € 74.565,04, che hanno consentito di sostenere altrettanti nuclei multiproblematici, già in carico al servizio sociale, con richieste prevalenti legate alle spese condominiali, utenze e soddisfacimento dei bisogni primari.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Interventi per il sostegno economico.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Contributi economici	Nuclei con adulti (compresi invalidi)	132
	Nuclei con minori	88
	Nuclei con anziani	42
	Nuclei con invalidi/disabili	16

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie

Finalità: Favorire l'integrazione sociale sul territorio di persone in difficoltà attraverso il supporto abitativo, all'inserimento lavorativo e alla mobilità.

Spese di progetto: Disagio sociale e sostegno alle famiglie

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
204 Disagio sociale e sostegno alle famiglie			€ 33.584,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	1 - Spese correnti		€ 33.584,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		05 Trasferimenti	€ 33.584,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

* * *

Cod.	*Progetto*
299	Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" (Attività di supporto servizio territoriale).

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
299 Personale e spese generali sevizio territoriale			€	435.007,10	€	440.400,00	€	440.400,00
	1 - Spese correnti		€	435.007,10	€	440.400,00	€	440.400,00
		01 Personale	€	358.400,00	€	396.400,00	€	396.400,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€	1.500,00	€	1.500,00	€	1.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€	51.607,10	€	16.500,00	€	16.500,00
		07 Imposte e tasse	€	23.500,00	€	26.000,00	€	26.000,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: operatori sportelli informativi, mediatore interculturale, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, istruttori amministrativi.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: *server*, personal computer, stampanti, telefoni fissi e mobili, auto di servizio.

QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

Entrate specifiche: Programma 2 – Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà

Programma	Tit.	Categoria	2015	2016	2017
2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficolta			7.200,00	5.000,00	5.000,00
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici		7.200,00	5.000,00	5.000,00
		02 Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.200,00	-	-

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 2 – Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà

Programma	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà			€ 815.101,18	€ 706.496,00	€ 705.400,00
	1 - Spese correnti		€ 815.101,18	€ 706.496,00	€ 705.400,00
		01 Personale	€ 358.400,00	€ 396.400,00	€ 396.400,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 53.557,10	€ 17.596,00	€ 16.500,00
		05 Trasferimenti	€ 378.144,08	€ 265.000,00	€ 265.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 23.500,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00

Spese complessive: Progetti del Programma 2 – Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
201 Informazione ed accoglienza all'utenza			€ 1.950,00	€ 1.096,00	€ -
	1 - Spese correnti		€ 1.950,00	€ 1.096,00	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 1.950,00	€ 1.096,00	€ -
203 Interventi per il sostegno economico			€ 344.560,08	€ 235.000,00	€ 235.000,00
	1 - Spese correnti		€ 344.560,08	€ 235.000,00	€ 235.000,00
		05 Trasferimenti	€ 344.560,08	€ 235.000,00	€ 235.000,00
204 Disagio sociale e sostegno alle famiglie			€ 33.584,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	1 - Spese correnti		€ 33.584,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		05 Trasferimenti	€ 33.584,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
299 Personale e spese generali sevizio territoriale			€ 435.007,10	€ 440.400,00	€ 440.400,00
	1 - Spese correnti		€ 435.007,10	€ 440.400,00	€ 440.400,00
		01 Personale	€ 358.400,00	€ 396.400,00	€ 396.400,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 51.607,10	€ 16.500,00	€ 16.500,00
		07 Imposte e tasse	€ 23.500,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Totale complessivo			**€ 815.101,18**	**€ 706.496,00**	**€ 705.400,00**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA SOSTEGNO SOCIALE A CITTADINI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA'

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	2.200,00			
TOTALE (A)	7.200,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	807.901,18	701.496,00	700.400,00	
TOTALE (C)	807.901,18	701.496,00	700.400,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	815.101,18	706.496,00	705.400,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
815.101,18	100	0,00	0	0,00	0	815.101,18	11,5	706.496,00	100	0,00	0	0,00	0	706.496,00	13,6	705.400,00	100	0,00	0	0,00	0	705.400,00	13,6

Programma n.	3
Denominazione del Programma	*Minori e famiglia*
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Minori e famiglia" è prioritariamente la tutela dei minori negli ambiti di maggior disagio sia attraverso il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più cosciente e adeguata sia individuando interventi di appoggio o di sostituzione temporanea alla famiglia. Inoltre, supportati dal Piano di zona, si intende accrescere il benessere dei minori e delle loro famiglie, anche evitando l'aggravarsi di situazioni di momentanea difficoltà delle stesse.
Tutto ciò con l'attivazione di percorsi che costituiscono un accompagnamento nelle varie tappe di crescita del minore.

La *mission* del Programma "Minori e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati ed azioni del piano di zona.

Cod.	*Progetto*	*Servizio erogato*
301	Sostegno alle capacità genitoriali	Assistenza educativa territoriale e sostegno alla famiglia
		Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma – bambino
		Affidamenti Familiari Residenziali e diurni
		Mediazione familiare
		Adozioni
302	Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine	Inserimenti in strutture residenziali minori
303	Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie	Consulenza ad insegnanti

3.4.2 Motivazione delle scelte

La consapevolezza che oggi il disagio infantile è ancora così diffuso in tutte le sue forme, dall'espressione più lieve a quella più pesante, ha portato il Consorzio all'attivazione di percorsi che costituiscono un accompagnamento coordinato fra vari Servizi ad alcune fasi di cambiamento della famiglia (nascita di un figlio, ingresso nel mondo della scuola, separazione, nuclei monoparentali, famiglie ricongiunte, convivenza di culture diverse, ecc.).
Il Consorzio ritiene che la famiglia abbia molta importanza nel creare i comportamenti concreti del bambino ed, insieme alla scuola, nell'infondergli le motivazioni valoriali e culturali. Quando la famiglia si disgrega, può venir meno questo ruolo formativo e le ripercussioni negative ricadono dapprima sui minori e, successivamente, sulla collettività tutta. I bambini che vivono esperienze di violenza fisica e psichica, di abbandono, di maltrattamenti potranno essere, un domani, uomini sofferenti che tenderanno a loro volta a riprodurre modalità di relazioni distorte perpetuando, così, un circolo vizioso. Da ciò molti fallimenti scolastici, dipendenza dalle droghe e dall'alcool, violenza, ecc.. Questi fattori possono diminuire quando si promuovono politiche di sostegno alla famiglia. Ciò significa farsi carico delle situazioni "difficili", intervenendo per prevenire, nei limiti del possibile, le situazioni di disagio nei momenti di crisi.

Anche per il 2015 si ipotizza un periodo difficile per il Servizio Minori sotto molteplici aspetti:

- Il perdurare della crisi economica e la mancanza di lavoro rendono più difficili le relazioni intrafamiliari con "una sofferenza" per i componenti più deboli della famiglia: i bambini;
- la necessità di trovare soluzioni per soddisfare i bisogni primari mette in secondo piano le difficoltà relazionali ed i bisogni specifici dei minori, rendendo gli interventi del servizio poco riconosciuti ed efficaci;
- l'assenza di finanziamenti ad hoc per la famiglia e la riduzione di quelli preesistenti ha comportato una contrazione degli interventi preventivi ed ad un'ulteriore riduzione di quelli riparativi.

Fatte queste premesse, i bisogni sottesi alla definizione delle finalità dei progetti posti a presidio della *mission* di Programma sono i seguenti:

- L'aumento quali-quantitativo delle richieste di sostegno alle famiglie nel loro ruolo genitoriale *(Progetto 301:Sostegno alle capacità genitoriali)*;
- L'aumento quali-quantitativo delle richieste di sostegno educativo "domiciliare" a minori *(Progetto 301:Sostegno alle capacità genitoriali)*;
- la dispersione e l'abbandono scolastico *(Progetto 301:Sostegno alle capacità genitoriali)*;
- il supporto alla socializzazione, al confronto e all'identificazione con il gruppo dei pari *(Progetto 301:Sostegno alle capacità genitoriali e Progetto 303: Sostegno alla rete dei servizi per minori e famiglie)*;
- la tutela dei minori in situazioni di forte pregiudizio (*Progetto 302: Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine)*;
- la tutela dei minori e delle famiglie "fragili" attraverso interventi più efficaci *(Progetto 303: Sostegno alla rete dei servizi per minori e famiglie)*;
- l'accesso ai servizi territoriali che offrano una risposta di primo livello qualunque sia il punto di primo contatto con l'utente *(Progetto 303: Sostegno alla rete dei servizi per minori e famiglie)*.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
301	Sostegno alle capacità genitoriali

Finalità: Mantenere il minore in un contesto familiare adeguato, anche aiutando i suoi genitori a migliorare le proprie capacità educative.

Spese di progetto: Sostegno alle capacità genitoriali

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
301 Sostegno alle capacità genitoriali			€ 699.600,00	€ 550.600,00	€ 544.600,00
	1 - Spese correnti		€ 699.600,00	€ 550.600,00	€ 544.600,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 469.600,00	€ 360.600,00	€ 354.600,00
		05 Trasferimenti	€ 230.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00

Si cercherà di assicurare gli interventi nell'ambito della domiciliarità ed, in particolare, nel corso del 2015:

- per quanto riguarda il servizio di *Assistenza Domiciliare*, si prevede un mantenimento delle ore colf. Dato tale monte ore, la differenziazione degli interventi di assistenza domiciliare sarà determinata dalle diverse esigenze in base alle quali verrà erogato il servizio.
  Gli interventi oggetto del servizio potranno avere una valenza:
  - educativa per l'acquisizione delle capacità relative al governo della casa, all'acquisto del cibo e dell'eventuale preparazione pasti, al lavaggio e stiratura biancheria, ecc.;

- di accompagnamento del minore nella gestione del rapporto tra famiglie di origine, affidatarie e/o comunità; ciò in quanto, sempre più sovente, i provvedimenti del Tribunale per i Minorenni garantiscono incontri in luogo neutro, più volte la settimana, tra i familiari ed il minore in carico;

- per il ***Servizio Affidamenti Familiari*** continua la buona collaborazione instaurata con le Associazioni del territorio per il reperimento di famiglie disponibili ad accogliere i minori in difficoltà e anche nel 2015 è stato possibile, con l'utilizzo di un risparmio di ore di educativa territoriale, proseguire con il "Progetto Affido" con il quale è stato possibile sopperire, almeno in parte, alla restrizione del personale dedicato al Settore Minori.
  L'affidamento familiare presenta differenti caratteristiche positive fra le quali in particolare due sono da evidenziare:
  - l'inserimento di un minore nella quotidianità della vita di una famiglia permette che lo stesso sia visto in modo unico, personale e continuativo. Questo consente lo sviluppo del senso di appartenenza, di una intensa relazione interpersonale che favorisce la crescita armoniosa e sana;
  - i costi per l'inserimento in famiglia di un minore sono decisamente inferiori rispetto ad una comunità.

  Questi due aspetti, che così bene si coniugano per il benessere del minore e per i costi che il Consorzio deve affrontare, richiedono però una riflessione sulle difficoltà relazionali, organizzative ed economiche che una famiglia affidataria deve sostenere.
  Per questo motivo si possono rivelare molto importanti i supporti offerti dai Comuni attraverso l'accesso agevolato a servizi come rette scolastiche, trasporti, libri scolastici, esenzioni ticket sanitari, etc ... Questa attenzione al valore dell'affidamento familiare potrebbe anche incidere sul reperimento di nuove disponibilità all'accoglienza.
  Dal punto di vista della gestione del servizio, sono state effettuate delle valutazioni rispetto alla possibilità di introdurre, attraverso una modifica regolamentare, nuove modalità di affido, come quella di madre con figli e di giovani adulti al termine di un percorso comunitario. Questo permetterebbe al Servizio di accompagnare gli utenti in un passaggio graduale verso l'autonomia ed al Consorzio un risparmio economico dovuto a possibili riduzioni dei tempi di permanenza in comunità soprattutto nel caso delle mamma con bambini.

- per il ***Servizio di educativa territoriale minori e sostegno alla famiglia***, nel mese di dicembre 2015 è in scadenza l'affidamento del primo biennio e si prevede di rinnovato per altri due anni, secondo quanto previsto dalla normativa e dal capitolato vigenti.
  Il Servizio nel corso dell'anno ha avviato e gestito, oltre alle prese in carico individuali e di gruppo, alcune attività a sostegno della rete dei servizi per i minori e le famiglie:

1. **"KasKodascuola"** – con il gruppo delle Assistenti Sociali sono state individuate 6 Direzioni Didattiche del territorio (una per ogni educatore) comprensive di 10 plessi che durante l'anno scolastico continueranno ad usufruire di alcune attività, a cura del Servizio Educativo, a favore degli insegnanti per creare un'alleanza operativa al fine di agevolare le segnalazioni e le attività integrate con le scuole.
   "Crediti Formativi" – Il progetto iniziale che prevedeva un coinvolgimento degli Istituti Scolastici Superiori del nostro territorio con una proposta per l'acquisizione di tali crediti, grazie alla collaborazione con l'agenzia Formativa Forcoop e la partecipazione delle classi IV e V degli Istituiti Superiori non si è potuto realizzare, poiché il massimo dei crediti formativi erogabili prevede un periodo di volontariato di un solo mese e pertanto incompatibile con un Servizio di Doposcuola. Si è pertanto deciso di lavorare su un duplice piano: da un lato aderendo a proposte del territorio, come a Brandizzo con un progetto proposto dall'Oratorio parrocchiale, dall'altro con l'Associazione "360°" per favorire l'adesione di volontari e la gestione degli stessi per la realizzazione del progetto.
   "Chicco di Caffè ?" proseguirà l'attività aperta alla cittadinanza del Consorzio con uno spazio di gioco genitori – figli (0 – 3 anni) presso la sede di Via Cappuccini, 14 a Chivasso di due ore settimanali. In tale spazio i genitori potranno sperimentare attività laboratoriali con i loro figli e trovare consulenza educativa se necessario. Inoltre tale

spazio potrà essere usufruito dal Servizio Sociale per l'osservazione educativa della relazione genitore - figlio quando risulti necessario supportarla. Questo spazio sarà, inoltre, utile al confronto tra famiglie e ad incoraggiare la crescita di comportamenti solidali.

2. **"E-laborando** il Servizio Educativo continuerà a proporre attività laboratoriali a cadenza quindicinale, presso la struttura di Via Cappuccini,14 a Chivasso, per genitori e figli (5-10 anni). Le proposte saranno molteplici e finalizzate ad incrementare le capacità manuali, creative e relazionali (intra ed extra familiari) dei partecipanti. I laboratori saranno aperti alla cittadinanza del Consorzio ed anche questo spazio potrà essere usufruito dal Servizio Sociale per l'osservazione educativa della relazione genitore - figlio quando risulti necessario supportarla. I laboratori saranno, inoltre, utili al confronto tra famiglie e ad incoraggiare la crescita di comportamenti solidali.
3. **Gruppo per genitori** il Servizio Educativo proporrà, nel corso dell'anno, un percorso di gruppo di quattro o cinque incontri su tematiche inerenti la genitorialità rivolto a genitori in carico al Servizio Sociale per i carenze inerenti le capacità genitoriali. Lo strumento del gruppo e pertanto del confronto diretto fra i partecipanti vuole essere sperimentale in quelle situazione ove il "colloquio" non risulta incisivo nell'interiorizzazione dei suggerimenti dati. Non potrà essere sostitutivo di una presa in carico specialistica, ma si pone l'obiettivo di affiancarne il percorso. Il progetto si amplierà con la presenza in contemporanea di un gruppo che coinvolgerà i figlie di queste famiglie e discuterà degli stessi argomenti.

- per gli inserimenti **in strutture residenziali di nuclei mamma – bambino** si evidenzia come il percorso che una madre "in difficoltà" deve affrontare per dimostrare all'Autorità Giudiziaria l'acquisizione di capacità personali e genitoriali è il più delle volte molto lungo (anni) e ciò comporta degli investimenti da parte del Servizio Sociale, sia in termini economici che professionali, notevoli. Inoltre si verificano sempre più spesso situazioni di donne, non conosciute dal Servizio Sociale, che necessitano di essere allontanate con i propri figli dal proprio domicilio. Attualmente in struttura sono presenti 3 mamme con i loro bambini.
Sono in carico altre 2 situazioni, di cui una su richiesta dei Servizi Sociali di Bari ed un'altra in fase di sgancio con un supporto solo riferito all'affitto. Questo dato nel corso dell'anno si è incrementato, fatto probabilmente legato alla pubblicizzazione sul territorio dei punti di accoglienza per le donne maltrattate ed alla sempre più capillare sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche. Ciò ha causato un incremento delle spese dedicate ed una riflessione su possibili percorsi alternativi che permettano uno sgancio di queste situazioni pur garantendone la tutela dopo un periodo comunitario.
Rispetto alle tre situazioni attualmente in carico si prevede di poter prevedere le dimissioni per 2 con il loro passaggio in un progetto di autonomia. Ciò ha consentito di prevedere una riduzione dei costi da sostenere sul bilancio pluriennale, ma va detto che la stima dello stanziamento necessario per gli inserimenti in struttura di mamma e bambino presenta grosse criticità a causa dell'incertezza del fenomeno.

Per quanto riguarda il progetto **"Salute Bimbi"**, approvato nel 2014, finanziato con avanzo di amministrazione avente la finalità di poter garantire pari trattamento sanitario per cure ortodontiche od oculistiche ai minori con interventi di sostegno alla genitorialità (affido residenziale eterofamiliare, diurno, di educativa territoriale o di un inserimento in comunità), al momento sono state presentate 14 situazioni che sono in attesa di essere liquidate.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Sostegno alla genitorialità.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Assistenza educativa territoriale e sostegno alla famiglia e luoghi neutri	Minori e famiglie	52

Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma – bambino	Mamme sole con figli minori Mamme sole con minori in progetto autonomia Mamme sole con minori in carico ad altro Ente	1+2 3+4 1+2
Affidamenti Familiari Residenziali e diurni	Minori privi temporaneamente di famiglia	48
Mediazione familiare - Centro famiglie	Coppie in separazione	2
Adozioni	Coppie che presentano disponibilità all'adozione	12

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
302	Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine

Finalità: Garantire la tutela dei minori che non possono, temporaneamente, permanere presso il proprio nucleo di origine.

Spese di progetto: Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine.

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
302 Interventi di tutela dei minori altern. alla fam. di origine			€ 402.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00
	1 - Spese correnti		€ 402.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 402.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00

Verranno garantiti gli inserimenti in ***Comunità Educative* o *Case – famiglia*** per quelle situazioni in cui è risultato essere l'unica risorsa possibile: ad esempio nei casi di sospetto abuso sessuale, quando l'autorità giudiziaria lo prescriva e qualora l'età del minore non consenta il suo inserimento in una famiglia affidataria.
In particolare, il Consorzio vede tale servizio come risorsa "ultima", "tempestiva" e connotata dalla presenza di personale "professionale" a fronte di situazioni di forte pregiudizio che necessitano anche di capacità organizzate e specializzate (ad es. educatori professionali) per la gestione di casi complessi.
Attualmente sono in comunità in modalità residenziale 11 minori, di cui 8 in Casa Famiglia, e 2 in modalità diurna; il dato numerico evidenzia un incremento delle situazioni seguite, purtroppo la variabilità è tipica di questo settore ed è legata alle situazioni urgenti legate a denunce per maltrattamenti o per minori non accompagnati reperiti dalle forze dell'ordine (3 casi). Nel corso dell'anno ci saranno due ragazzi che diventeranno maggiorenni, ma che non hanno ancora raggiunto l'autonomia. Il Servizio sta valutando la possibilità di attivare un percorso di accompagnamento che permetta un risparmio economico, soprattutto sul bilancio pluriennale, che presenta grosse criticità, e contemporaneamente sostenga il giovane adulto nel reperimento di un lavoro.
Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine:

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Inserimenti in strutture residenziali minori	Minori temporaneamente privi di famiglia	11

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
303	Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie

Finalità: Favorire un adeguato livello di informazione e di uniformità di intervento nella rete dei servizi del territorio.

Spese di progetto: Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie.

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
303 Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie			€ 29.344,83	€ -	€ -
	1 - Spese correnti		€ 29.344,83	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 12.344,83	€ -	€ -
		05 Trasferimenti	€ 17.000,00	€ -	€ -

Nel corso dell'anno 2014 con l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione è stato possibile attivare un progetto a sostegno delle famiglie con minori intervenendo nello specifico nell'ambito del maltrattamento familiare, problematica sempre più in incremento sul nostro territorio.
Si riporta, di seguito, un quadro sinottico degli utenti relativi ai progetti attivati nell'ambito del Progetto: Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Progetto "Uscire dal Maltrattamento	Prese in carico A.S. dedicata	22 di cui 10 nuovi

Il progetto **"Uscire da Maltrattamento"** si articola in 4 punti: 1) Una Assistente Sociale dedicata per 18 ore/settimana per 46 settimane; 2)Attivazione di uno Sportello di ascolto nel Comune di Crescentino in collaborazione con l'Associazione Punto a Capo e la C.R.I. di Crescentino; 3) Quattro percorsi di avvicinamento al lavoro in collaborazione con il Centro per l'impiego di Chivasso; 4) Sostegno all'uomo maltrattante in collaborazione con l'Associazione "il Cerchio degli Uomini".
Nel 2014 è stata individuata l'A.S. dedicata, sono iniziate le attività propedeutiche per l'apertura dello sportello di ascolto con la collaborazione dell'associazione Punto a Capo e della C.R.I. di Crescentino e si è avuta nel concreto la collaborazione del Centro per l'Impiego di Chivasso e dell'Associazione "il Cerchio degli Uomini".
Nel corso del 2015 è prevista la formalizzazione della collaborazione con la CRI di Crescentino e con l'Associazione Punto a Capo, mentre si sta valutando la possibilità di attivare le borse lavoro, tenuto conto delle procedure e dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

* * *

Cod.	Progetto
399	Personale e spese generali del Programma "Minori e famiglia"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del Programma "Minori e famiglia" (Attività di supporto Servizio territoriale)

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
399 Personale e spese generali minori			€	43.498,50	€	45.191,80	€	45.191,80
	1 - Spese correnti		€	43.498,50	€	45.191,80	€	45.191,80
		01 Personale	€	40.285,50	€	41.840,80	€	41.840,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€	-	€	-	€	-
		03 Prestazioni di servizi	€	500,00	€	500,00	€	500,00
		07 Imposte e tasse	€	2.713,00	€	2.851,00	€	2.851,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, colf.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: personal computer, stampanti, computer portatile, video proiettore, telefoni fissi e mobili.

QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

Entrate specifiche: Programma 3 – Minori e famiglie

Programma	Tit.	Categoria	2015	2016	2017
3 - Minori e Famiglie			211.242,24	211.242,24	211.242,24
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici		211.242,24	211.242,24	211.242,24
		02 Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.242,24	1.242,24	1.242,24
		05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	210.000,00	210.000,00	210.000,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 3 – Minori e famiglie

Programma	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
3 - Minori e Famiglie			€ 1.174.943,33	€ 979.291,80	€ 973.291,80
	1 - Spese correnti		€ 1.174.943,33	€ 979.291,80	€ 973.291,80
		01 Personale	€ 40.285,50	€ 41.840,80	€ 41.840,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ -	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 884.944,83	€ 744.600,00	€ 738.600,00
		05 Trasferimenti	€ 247.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 2.713,00	€ 2.851,00	€ 2.851,00

Spese complessive: Programma 3 – Minori e famiglie

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
301 Sostegno alle capacità genitoriali			€ 699.600,00	€ 550.600,00	€ 544.600,00
	1 - Spese correnti		€ 699.600,00	€ 550.600,00	€ 544.600,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 469.600,00	€ 360.600,00	€ 354.600,00
		05 Trasferimenti	€ 230.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
302 Interventi di tutela dei minori altern. alla fam. di origine			€ 402.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00
	1 - Spese correnti		€ 402.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 402.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00
303 Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie			€ 29.344,83	€ -	€ -
	1 - Spese correnti		€ 29.344,83	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 12.344,83	€ -	€ -
		05 Trasferimenti	€ 17.000,00	€ -	€ -
399 Personale e spese generali minori			€ 43.498,50	€ 45.191,80	€ 45.191,80
	1 - Spese correnti		€ 43.498,50	€ 45.191,80	€ 45.191,80
		01 Personale	€ 40.285,50	€ 41.840,80	€ 41.840,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ -	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
		07 Imposte e tasse	€ 2.713,00	€ 2.851,00	€ 2.851,00
Totale complessivo			**€ 1.174.943,33**	**€ 979.291,80**	**€ 973.291,80**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	1.242,24	1.242,24	1.242,24	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
TOTALE (A)	211.242,24	211.242,24	211.242,24	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	963.701,09	768.049,56	762.049,56	
TOTALE (C)	963.701,09	768.049,56	762.049,56	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.174.943,33	979.291,80	973.291,80	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Minori e Famiglie

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.174.943,33	100	0,00	0	0,00	0	1.174.943,33	16,5	979.291,80	100	0,00	0	0,00	0	979.291,80	19,6	973.291,80	100	0,00	0	0,00	0	973.291,80	19,6

Programma n.	4
Denominazione del Programma	Disabili e famiglia
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Disabili e famiglia" è quella di intervenire precocemente a sostegno della persona disabile e dei suoi familiari attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi e riabilitativi integrati con gli interventi sanitari, ai sensi della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003.
Tali interventi utilizzano una metodologia di lavoro basata sul principio dell'attenzione all'individuo, con i suoi bisogni e potenzialità, collocato nel contesto in cui vive e al coinvolgimento diretto della persona e della sua rete parentale e relazionale al fine di:

- garantire le condizioni per realizzare lo specifico progetto personalizzato per ciascun soggetto, valorizzando al massimo le capacità individuali del singolo;
- riconoscere la persona disabile e la sua famiglia come soggetti di iniziative con i quali concertare la progettazione di risposte-interventi e servizi in grado di accompagnarli nel percorso di vita, ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione.

La *mission* del Programma "Disabili e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati.

Cod.	*Progetto*	*Servizio erogato*
401	Interventi educativi per disabili	Assistenza educativa territoriale minori "Eta Beta"
		Interventi educativi per disabili sensoriali e ciechi pluriminorati
		Interventi educativi di tipo cognitivo–comportamentale sull'autismo
		Servizio Sfere
402	Interventi educativi-assistenziali per disabili	Centro diurno "Handirivieni"
		Centro diurno Prolungato
		Progetto Makramè
		Inserimenti in presidi semiresidenziali
		Affidamenti diurni
403	Promozione della domiciliarità disabili gravi	Assistenza domiciliare per disabili gravi
		Ricoveri di sollievo
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità
404	Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo	SIL
405	Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili	Progetti "Vita indipendente"
406	Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia d'origine	Affidi residenziali
		Inserimenti in strutture residenziali
407	Sostegno alla rete dei servizi per disabili	Trasporto
499	Personale e spese generali del Programma "Disabili e famiglia"	

3.4.2 Motivazione delle scelte

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalle leggi nazionali n. 104 del 1992, n. 328 del 2000 e dalla legge regionale n. 1 del 2004, la rete di servizi e interventi educativo-assistenziali posta in essere dal Consorzio colloca al centro la persona disabile, la sua famiglia e la comunità locale di appartenenza valorizzando la definizione di un progetto di vita volto a favorire il benessere della persona e la sua integrazione sociale.
Tale impostazione richiede che ogni intervento rivolto a persone disabili preveda il coinvolgimento in rete di tutte le risorse esistenti e la crescita, in termini culturali e solidaristici, della comunità locale per sviluppare un senso di appartenenza reciproca e condivisa con il territorio, luogo di vita e sede dei servizi.
In particolare, l'analisi dei bisogni effettuata permette di evidenziare i seguenti fenomeni:

- aumento di richieste di intervento educativo precoce a favore di minori disabili di età compresa tra i 4-6 anni spesso con disabilità complesse quali i disturbi pervasivi dello sviluppo. *(Progetto 401: Interventi educativi per disabili)*
- aumento dell'incidenza quantitativa dell'handicap adulto con richieste di servizi educativi ed assistenziali con frequenza possibilmente giornaliera e con la possibilità di fruire di differenti livelli di assistenza a seconda del grado di autonomia personale *(Progetto 402: Interventi educativi – assistenziali per disabili)*;
- incremento di situazioni complesse e multiproblematiche che necessitano di progetti articolati dove, oltre al supporto educativo/assistenziale attraverso gli specifici Servizi per la disabilità, è necessario attivare interventi di assistenza domiciliare e, in caso di minori, di affidamento familiare e di sostegno sociale al nucleo di origine *(Progetto 402: Interventi educativi – assistenziali per disabili e Progetto 403: Promozione della domiciliarità disabili gravi)*;
- richieste costanti, da parte dei familiari e di soggetti disabili ultrasedicenni con invalidità superiore al 46%, ma un discreto livello di autonomia, di realizzare esperienze di socializzazione all'interno del mondo del lavoro con anche una valutazione circa le possibilità di un futuro inserimento nel medesimo (Progetto 404: Promozione degli interventi in ambito lavorativo);
- necessità di mantenere gli interventi di supporto a favore di persone disabili fisiche, ma in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni (Progetto 405: Sostegno all'autonomia e *all'indipendenza dei disabili)*;
- aumento delle richieste di ricovero in struttura residenziale per disabili "grandi adulti", in quanto figli di genitori anziani e/o malati oppure in conseguenza del decesso dei propri familiari o a seguito dell'insorgenza di gravi patologie invalidanti (es. SLA) o di incidenti *(Progetto 406: Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia di origine)*;

A fronte di tale quadro dal quale si rilevano crescenti esigenze di supporto alle famiglie e alla persona disabile, va rilevata la criticità della carenza delle risorse a disposizione del Consorzio per realizzare i Servizi e garantire gli interventi necessari.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
401	Interventi educativi per disabili

Finalità: Acquisire e incrementare adeguati livelli di autonomia personale e sociale del disabile e accompagnare contestualmente il nucleo familiare nel percorso di vita.

Spese di progetto: Interventi educativi per disabili

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
401 Interventi educativi per disabili			€ 519.310,00	€ 505.710,00	€ 505.710,00
	1 - Spese correnti		€ 519.310,00	€ 505.710,00	€ 505.710,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 517.710,00	€ 505.710,00	€ 505.710,00
		05 Trasferimenti	€ 1.600,00	€ -	€ -

In questo Progetto si collocano le attività di educativa territoriale per minori con il Servizio "Eta Beta" e per adulti con il Servizio "Sfere" realizzate attraverso la "Rete dei Servizi di assistenza educativa territoriale e semiresidenziali diurni per persone con disabilità" e le attività del "Servizio di Assistenza alla comunicazione e all'autonomia in favore di persone sorde e cieche, anche pluriminorate".
Rispetto alla *"Rete dei Servizi di assistenza educativa territoriale e semiresidenziali diurni per persone con disabilità"*, che comprende, oltre ai Servizi sopra citati anche il Sevizio Centro Diurno, il Progetto Makramé e il Servizio Inserimenti Lavorativi S.I.L. prosegue nell'anno 2015 la gestione da parte della Cooperativa Animazione Valdocco di Torino.
Per quanto riguarda in specifico il *Servizio Eta Beta,* a inizio 2015 è stato avviato un nuovo inserimento già avallato dalla Commissione Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità (U.M.V.D.) e si prevede di effettuarne un altro appena completata la valutazione in corso dei cinque casi al momento in attesa. Nel corso della primavera sono state dimesse due situazioni per evoluzione del progetto individuale. In autunno saranno possibili nuove prese in carico a fronte di programmate dimissioni di due persone che terminano il loro percorso nel Servizio. Si evidenzia che il Servizio sta realizzando numerosi interventi a favore di minori, in specifico n° 14, in situazione di particolare gravità con problematiche di autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo di cui alcuni anche in tenera età. L'équipe educativa al riguardo sta investimento rispetto allo sviluppo e messa in pratica di specifiche metodologie di lavoro con il contributo di un consulente esperto messo a disposizione dalla Cooperativa prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.
Il *Servizio Sfere* lavorerà in modo particolare per consolidare le relazioni di collaborazione con le risorse del territorio e svilupparne di nuove al fine di implementare le opportunità di integrazione sociale dei giovani disabili. Nel corso del 2015 è stata effettuata una nuova presa in carico.
Relativamente al *"Servizio di educativa territoriale e assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali anche pluriminorati"* prosegue la gestione da parte dell'Istituto dei Sordi di Torino con sede in Pianezza.
Sono in carico n° 9 minori seguiti con interventi sia in ambito scolastico che a domicilio. A fronte di numerose, in specifico n° 7 richieste di intervento pervenute, la Commissione UMVD ha valutato di attivare un intervento mirato e a tempo determinato di osservazione educativa per cinque bimbi in modo da disporre di una più approfondita conoscenza delle esigenze dei singoli per la decisione rispetto a prossime eventuali prese in carico. Si intende inoltre in tal modo offrire un primo supporto consulenziale da parte degli educatori alle famiglie e agli insegnanti. Tale modalità di intervento, che assume carattere sperimentale, è in corso di realizzazione nei primi sei mesi dell'anno.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Interventi educativi per disabili.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Assistenza educativa territoriale minori "Eta Beta"	Minori con disabilità medio-grave di età compresa tra 0-16 anni	32
Interventi educativi per disabili sensoriali e ciechi pluriminorati	Minori, in età scolare, con disabilità sensoriale anche associata a pluriminorazione	10
Servizio Sfere (Antennah, Re Mida e laboratori educativi socializzanti)	Giovani adulti con disabilità medio-grave che hanno compiuto i 15 anni	29
Soggiorni estivi	Minori e adulti disabili in carico ai servizi del "Programma Disabili e famiglia" del C.I.S.S	57

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
402	Interventi educativi-assistenziali per disabili

Finalità: Sostenere il nucleo familiare per favorire la permanenza della persona disabile grave nel proprio ambiente di vita e promuovere situazioni di benessere.

Spese di progetto: Interventi educativi-assistenziali per disabili.

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
402 Interventi educativo-assistenziali per disabili			€	649.120,00	€	649.120,00	€	649.120,00
	1 - Spese correnti		€	649.120,00	€	649.120,00	€	649.120,00
		03 Prestazioni di servizi	€	649.120,00	€	649.120,00	€	649.120,00

Attraverso il *Centro Diurno Handirivieni* sono realizzati interventi di carattere semiresidenziale con maggiore o minore valenza educativa e/o assistenziale a seconda del Progetto Educativo Individuale. Sono in corso di valutazione alcune richieste, in specifico n° 4, di persone che dall'autunno necessitano di un intervento del Centro diurno, a seguito delle previste dimissioni dai Servizi di educativa territoriale e del termine della scuola media e della necessità di trasferimento dal Servizio Makramé. Per gli adulti con disabilità grave, anche connotata da importanti disturbi dello spettro autistico, opera il *Progetto Makramé,* affiancato al Centro Diurno, ma con un'équipe autonoma composta da 144 ore educative e 18 ore O.S.S. settimanali, per la presa in carico di persone che necessitano un rapporto prevalentemente individualizzato.
Riguardo agli interventi semi-residenziali, permane la collaborazione con la "Cascina Primavera di Saluggia", che gestisce progetti a favore di n° 18 persone disabili con limitate capacità di carattere produttivo, ma in grado di realizzare compiti semplici in ambiente protetto. Ci si avvale inoltre di un Centro Diurno di alta specializzazione per due pazienti traumatizzati cranici in fase post-acuta e di altre strutture del territorio, che accolgono, in modalità diurna, alcune persone disabili adulte.
Sono realizzati interventi di affidamento familiare diurno a favore di minori disabili accolti da risorse extrafamiliari in grado di ospitarli nel tempo oltre la scuola e/o scoperto dall'intervento educativo-assistenziale erogato dai servizi per i disabili del C.I.S.S. Tale intervento si sta rivelando importante per la tenuta di situazioni complesse dove l'integrazione tra più risorse – servizi educativi/affido - permette di evitare interventi più drastici di istituzionalizzazione. La gestione degli affidamenti avviene in collaborazione con l'ufficio minori. Gli stanziamenti di spesa relativi sono previsti sul programma "Minori e famiglie".
Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Interventi educativi – assistenziali per disabili.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Centro diurno "Handirivieni"	Capacità erogativi giornaliera	20
	Adulti con disabilità grave-medio grave	28
Centro diurno Prolungato	Capacità erogativi giornaliera	6
	Adulti con grave disabilità e/o condizioni familiari difficili già in carico al Centro Diurno	10
Progetto Makramè	Disabili ultraquindicenni con problemi di psicosi	13
Inserimenti in presidi semiresidenziali	Disabili adulti e minori	27
Affidamenti diurni	Minori con disabilità media e grave con situazioni familiari che necessitano di sostegno	9

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
403	Promozione della domiciliarità disabili gravi

Finalità: Sostenere il *care giver* attraverso azioni volte ad alleggerire e/o sospendere temporaneamente la gestione quotidiana del proprio congiunto disabile.

Spese di progetto: Promozione della domiciliarità disabili gravi

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
403 Promozione della domiciliarità disabili gravi			€ 64.559,58	€ -	€ -
	1 - Spese correnti		€ 64.559,58	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 18.766,35	€ -	€ -
		05 Trasferimenti	€ 45.793,23	€ -	€ -

Vengono realizzati interventi di assistenza domiciliare in particolare per disabili gravi e gravissimi finanziati attraverso il fondo regionale per la disabilità che comprende i finanziamenti ai sensi della L. 162/98. Si stanno ancora utilizzando risorse di anni passati impegnate a favore della Coop. P.G. Frassati che gestisce il Servizio di Assistenza Domiciliare. Essendo queste in esaurimento alcune situazioni nel corso dell'anno saranno passate al SAD, che fa capo al Servizio Anziani edove sono disponibili risorse.
Riguardo agli interventi economici per la domiciliarità per le persone disabili la Regione Piemonte ha assegnato nuove risorse con DGR n. 18-474 del 27.10.2014. Benché la DD. n. 251 del 03.12.2014 di riparto dei fondi non sia pervenuta in tempo utile per poterla inserire ancora nel bilancio 2014, grazie ad una parte di fondi propri accantonati nel fondo di riserva, è stato possibile realizzare la ripresa dell'erogazione dei contributi a partire da gennaio 2015, in attesa di poter iscrivere nel bilancio 2015 l'intero finanziamento, dedotta la quota da restituire all'ASL TO4 a fronte dell'anticipazione ricevuta nell'anno 2014. Tali risorse permetteranno di dare continuità ai contributi fino al mese di novembre 2015.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Promozione della domiciliarità disabili gravi.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Assistenza domiciliare per disabili gravi	Persone disabili con disabilità grave e gravissima	6
Ricoveri di sollievo	Adulti con disabilità grave	1
Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Adulti e minori con grave disabilità	13

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
404	Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo

Finalità: Avvicinare la persona disabile, ultrasedicenne certificata invalida civile con percentuale minima del 46%, al mondo produttivo.

Spese di progetto: Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
404 Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo			€ 94.757,50	€ 81.970,00	€ 81.970,00
	1 - Spese correnti		€ 94.757,50	€ 81.970,00	€ 81.970,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 61.970,00	€ 61.970,00	€ 61.970,00
		05 Trasferimenti	€ 32.787,50	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) realizza interventi volti all'attivazione di percorsi formativi e socializzanti all'interno di contesti lavorativi al fine di rendere possibile l'avvicinamento al mondo del lavoro di persone disabili con potenzialità residue compatibili con tali progetti. Questi interventi sono veicolati attraverso azioni di *marketing* sul territorio effettuate di concerto con i Centri per l'impiego (CPI) della Provincia di Vercelli e Torino. Riguardo alla metodologia di intervento e all'operatività di questo tipo di Servizi è in corso un confronto tra Regione Piemonte e Enti Gestori e si è in attesa di ulteriori disposizioni regionali che regolamentino l'attività in maniera più aderente alle esigenze delle persone disabili ad integrazione delle DGR 74-5911 del 3.06.2013 e DGR 42-7397 del 7.04.2014 in particolare rispetto al tema dei Progetti Educativi Socializzanti (PRO.E.S).

Nel corso del 2015:

- continua la collaborazione con la ex Provincia di Vercelli attraverso la divulgazione e promozione di Corsi FAL per persone disabili (Formazione al Lavoro), finanziati dalla Provincia stessa con le risorse del Fondo regionale disabili - FRD - ai quali vengono segnalati soggetti in carico al C.I.S.S. residenti nei Comuni di competenza territoriale.
- prosegue l'attività dello Sportello di mediazione al lavoro gestito dagli operatori del S.I.L. presso il Centro per l'Impiego di Chivasso fino al mese di giugno, come al momento risulta dai contatti avuti con la Città Metropolitana di Torino che finanzia tale azione congiunta. Lo Sportello ha la finalità, attraverso colloqui, di esplorare le abilità delle persone, aggiornare le singole qualifiche e disponibilità al lavoro al fine di rendere più agevole l'incrocio tra domanda e offerta e favorire l'assunzione. In collaborazione con il Centro per l'Impiego di Chivasso prosegue inoltre, l'attività di ricerca aziende in base alle scoperture dei posti destinati all'assunzione di disabili. E' pertanto fondamentale il mantenimento di una stretta collaborazione con il Centro per l'Impiego stesso per l'implementazione dei percorsi suddetti. A tal proposito si segnala che, nei primi mesi del 2015, è stato possibile avviare due progetti di inserimento finanziati dal Fondo Regionale Disabili di cui uno terminato con un'assunzione.
  Sarà completata la realizzazione del Progetto "Incentivo a favore di persone disabili inserite in percorsi di formazione e socializzazione in ambiente lavorativo", finanziato con avanzo di amministrazione per € 15.000,00 per gli anni 2014 e 2015 e approvato con deliberazione A.C. n. 15 del 11.09.2014. Il medesimo si pone l'obiettivo di offrire una maggiore incentivazione, "un premio", a coloro che sono inseriti nei percorsi attivati dal S.I.L. e quindi per l'anno 2015 si prevede di erogare l'importo di circa in € 300,00 pro-capite una tantum in aggiunta ai rimborsi spese mensili.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
SIL	Persone – di età superiore ai 16 anni - con disabilità psico-fisica sensoriale medio-lieve e invalidità civile non inferiore al 46%	65

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
405	Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili

Finalità: Restituire alla persona con grave disabilità motoria la possibilità di acquisire e/o mantenere la massima autonomia sociale e lavorativa possibile.

Spese di progetto: Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
405 Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili			€ 79.096,73	€ 12.481,75	€ -
	1 - Spese correnti		€ 79.096,73	€ 12.481,75	€ -
		05 Trasferimenti	€ 79.096,73	€ 12.481,75	€ -

Proseguono gli interventi che originano dai progetti definiti dalla Regione Piemonte per la "Vita Indipendente" per cui vengono erogati contribuiti per assicurare interventi di natura assistenziale a favore di n°3 persone con grave disabilità motoria, capaci di autodeterminarsi e di età compresa tra i 18-64 anni: a tal fine sono utilizzati fondi vincolati a residuo erogati dalla Regione nell'ambito del finanziamento per la disabilità. Gli importi dei contributi, erogati semestralmente a seguito di presentazione di specifica rendicontazione da parte dei fruitori, sono definiti sulla base dei criteri previsti nel Regolamento consortile in essere.
Nel novembre 2014 il C.I.S.S. ha aderito al Bando ministeriale "Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" con la presentazione di un Progetto che è stato favorevolmente valutato dal Ministero con l'assegnazione di € 60.000,00 che comprendono un cofinanziamento di € 12.000,00 a carico del Consorzio. Il Progetto, al momento finanziato con risorse proprie del Consorzio rese disponibili in assestamento a fine 2014 e per il quale si è in attesa della definitiva assegnazione dei fondi da parte delle Regione, è avviato ed ha permesso l'erogazione di un contributo per il mantenimento di una persona a domicilio grazie all'assunzione di un assistente personale e due percorsi volti ad "Abitare in autonomia" che hanno consentito da aprile 2015 la dimissione di due ragazzi disabili da un gruppo appartamento con un affiancamento educativo a supporto della realizzazione di una situazione di "vita indipendente".

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Progetti "Vita indipendente"	Persone con disabilità motoria di età compresa tra i 18 e 65 anni capaci di autodeterminarsi	6

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	Progetto
406	Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia d'origine

Finalità: Garantire il mantenimento della persona disabile in un contesto di vita diverso dalla famiglia di origine, idoneo a stimolarne lo sviluppo psico-fisico relazionale, privilegiando una collocazione in famiglia affidataria.

Spese di progetto: Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia di origine.

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
406 Interventi per disabili altern. alla famiglia di origine			€ 881.126,01	€ 856.684,01	€ 856.734,01
	1 - Spese correnti		€ 881.126,01	€ 856.684,01	€ 856.734,01
		03 Prestazioni di servizi	€ 881.126,01	€ 856.684,01	€ 856.734,01

Nell'ambito di tale Progetto si collocano gli interventi che vengono realizzati in sostituzione alla famiglia di origine.
Tali interventi si dividono in affidamenti familiari residenziali per minori disabili ed interventi di inserimento in struttura tutelare quali RAF, RSA, comunità alloggio. Riguardo a questi interventi il C.I.S.S. agisce in costante integrazione con l'ASL TO 4 rispetto all'individuazione della risorsa più adeguata alla persona e alla gestione dei progetti di inserimento. Gli inserimenti in struttura sono prevalentemente definitivi e disposti per le situazioni per le quali non è possibile individuare alternative percorribili. In merito all'integrazione con la sanità, in particolare per gli interventi di inserimento in struttura, ma ormai anche per tutti gli altri progetti a rilievo sanitario, è fondamentale l'attività della Commissione Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (U.M.V.D.) composta da operatori del C.I.S.S. e dell'ASL TO 4 ai sensi della DGR che 26-1368 del 2010.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia di origine.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Affidi residenziali	Minori disabili gravi e medio-gravi	5
Inserimenti in strutture residenziali	Adulti e minori disabili gravi o in assenza di una famiglia in grado di sostenerli	80

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
407	Sostegno alla rete dei servizi per disabili

Finalità: Facilitare l'accessibilità ai servizi diurni semi-residenziali del territorio, anche non gestiti dal C.I.S.S e favorire lo sviluppo di competenze alla rete dei servizi.

Spese di progetto: Sostegno alla rete dei servizi per disabili

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
407 Sostegno alla rete dei servizi per disabili			€ 169.100,00	€ 169.100,00	€ 169.100,00
	1 - Spese correnti		€ 169.100,00	€ 169.100,00	€ 169.100,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 169.100,00	€ 169.100,00	€ 169.100,00

A sostegno della rete dei servizi viene realizzato il servizio di *trasporto* funzionale all'accesso e alla frequenza ai servizi Centro Diurno, Sfere, al Progetto Makramé e alla Cascina Primavera di Saluggia.
Come già riscontrato nell'anno passato a seguito del monitoraggio effettuato si rileva che il *trend* in incremento rispetto al consumo di kilometri per effettuare il Servizio di Trasporto per la Rete dei servizi per i disabili è confermato, dovuto a modifiche nell'utenza che ne fruisce e nell'organizzazione delle frequenze e conseguentemente nei percorsi da effettuare. Rispetto alle

previsioni iniziali, fatte nel 2013, risulta pertanto necessario integrare tale voce di spesa per un importo pari a € 20.000,00. Nella seconda parte dell'anno saranno messi in atto tutti i possibili ulteriori interventi di ottimizzazione dei percorsi al fine di contenere tale voce di spesa.
Nel corso dell'anno 2015 si proseguirà con la realizzazione del Progetto "Promuovere una cultura diffusa e attenta al tema della sessualità e dell'affettività della persona disabile" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 6 del 28.03.2013, esecutiva, che ha permesso di ricevere dalla Compagnia di San Paolo un contributo pari ad €. 10.000,00. E' stata richiesta alla Compagnia di San Paolo una proroga a fine anno dei tempi di rendicontazione, in modo da poter sviluppare al meglio il percorso previsto. I due gruppi di genitori costituiti proseguiranno il loro lavoro supportati da un esperto sul tema; quest'ultimo nel corso dell'anno ha avviato anche colloqui di supporto individuale alle famiglie di disabili e realizzerà incontri con le équipe educative che hanno attivato gruppi di lavoro con persone disabili per un confronto su affettività e sessualità.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Sostegno alla rete dei servizi per disabili.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Trasporto	Utenti del Centro diurno Handirivieni, di Sfere e della Cascina Primavera	58

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
499	Personale e spese generali del Programma "Disabili e famiglia"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del Programma "Disabili e famiglia" (Attività di supporto Servizio disabili)

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
499 Personale e spese generali disabili			€ 79.091,80	€ 79.091,80	€ 79.091,80
	1 - Spese correnti		€ 79.091,80	€ 79.091,80	€ 79.091,80
		01 Personale	€ 73.740,80	€ 73.740,80	€ 73.740,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ -	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.951,00	€ 4.951,00	€ 4.951,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: assistenti sociali, istruttore amministrativo, educatori, operatori socio-sanitari.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: personal computer, stampante con scanner e fotocopiatrice, telefoni fissi e mobili, pulmino attrezzato per disabili.

QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

Entrate specifiche: Programma 4 – Disabili e famiglie

Programma	Tit.	Categoria	2015	2016	2017
4 - Disabili e Famiglie			1.566.132,10	1.440.558,37	1.440.558,37
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici		1.139.632,10	1.049.858,37	1.049.858,37
		02 Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	371.444,60	284.858,37	284.858,37
		05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	768.187,50	765.000,00	765.000,00
	3 - Entrate extratributarie		426.500,00	390.700,00	390.700,00
		05 Proventi diversi	426.500,00	390.700,00	390.700,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 4 – Disabili e famiglie

Programma	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
4 - Disabili e Famiglie			€ 2.536.161,62	€ 2.354.157,56	€ 2.341.725,81
	1 - Spese correnti		€ 2.536.161,62	€ 2.354.157,56	€ 2.341.725,81
		01 Personale	€ 73.740,80	€ 73.740,80	€ 73.740,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ -	€ -	€ -
		03 Prestazioni di servizi	€ 2.298.192,36	€ 2.242.984,01	€ 2.243.034,01
		05 Trasferimenti	€ 159.277,46	€ 32.481,75	€ 20.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.951,00	€ 4.951,00	€ 4.951,00

Spese complessive: Progetti del Programma 4 – Disabili e famiglie

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
401 Interventi educativi per disabili			€	519.310,00	€	505.710,00	€	505.710,00
	1 - Spese correnti		€	519.310,00	€	505.710,00	€	505.710,00
		03 Prestazioni di servizi	€	517.710,00	€	505.710,00	€	505.710,00
		05 Trasferimenti	€	1.600,00	€	-	€	-
402 Interventi educativo-assistenziali per disabili			€	649.120,00	€	649.120,00	€	649.120,00
	1 - Spese correnti		€	649.120,00	€	649.120,00	€	649.120,00
		03 Prestazioni di servizi	€	649.120,00	€	649.120,00	€	649.120,00
403 Promozione della domiciliarità disabili gravi			€	64.559,58	€	-	€	-
	1 - Spese correnti		€	64.559,58	€	-	€	-
		03 Prestazioni di servizi	€	18.766,35	€	-	€	-
		05 Trasferimenti	€	45.793,23	€	-	€	-
404 Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo			€	94.757,50	€	81.970,00	€	81.970,00
	1 - Spese correnti		€	94.757,50	€	81.970,00	€	81.970,00
		03 Prestazioni di servizi	€	61.970,00	€	61.970,00	€	61.970,00
		05 Trasferimenti	€	32.787,50	€	20.000,00	€	20.000,00
405 Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili			€	79.096,73	€	12.481,75	€	-
	1 - Spese correnti		€	79.096,73	€	12.481,75	€	-
		05 Trasferimenti	€	79.096,73	€	12.481,75	€	-
406 Interventi per disabili altern. alla famiglia di origine			€	881.126,01	€	856.684,01	€	856.734,01
	1 - Spese correnti		€	881.126,01	€	856.684,01	€	856.734,01
		03 Prestazioni di servizi	€	881.126,01	€	856.684,01	€	856.734,01
407 Sostegno alla rete dei servizi per disabili			€	169.100,00	€	169.100,00	€	169.100,00
	1 - Spese correnti		€	169.100,00	€	169.100,00	€	169.100,00
		03 Prestazioni di servizi	€	169.100,00	€	169.100,00	€	169.100,00
499 Personale e spese generali disabili			€	79.091,80	€	79.091,80	€	79.091,80
	1 - Spese correnti		€	79.091,80	€	79.091,80	€	79.091,80
		01 Personale	€	73.740,80	€	73.740,80	€	73.740,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€	-	€	-	€	-
		03 Prestazioni di servizi	€	400,00	€	400,00	€	400,00
		07 Imposte e tasse	€	4.951,00	€	4.951,00	€	4.951,00
Totale complessivo			**€**	**2.536.161,62**	**€**	**2.354.157,56**	**€**	**2.341.725,81**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA DISABILI E FAMIGLIE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	371.444,60	284.858,37	284.858,37	
• PROVINCIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	754.787,50	750.000,00	750.000,00	
TOTALE (A)	1.141.232,10	1.049.858,37	1.049.858,37	
PROVENTI DEI SERVIZI	424.900,00	390.700,00	390.700,00	
TOTALE (B)	424.900,00	390.700,00	390.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	970.029,52	913.599,19	901.167,44	
TOTALE (C)	970.029,52	913.599,19	901.167,44	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.536.161,62	2.354.157,56	2.341.725,81	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Disabili e Famiglie

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.536.161,62	100	0,00	0	0,00	0	2.536.161,62	35,7	2.354.157,56	100	0,00	0	0,00	0	2.354.157,56	42,2	2.341.725,81	100	0,00	0	0,00	0	2.341.725,81	42,2

Programma n.	5
Denominazione del Programma	Anziani e care giver
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Anziani e *care giver*" è la promozione di un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari a favore del soggetto anziano con problematiche connesse alla non autosufficienza e al suo *care-giver*, al fine di favorire il benessere della persona e del suo nucleo familiare e di migliorarne la qualità della vita.
Gli interventi e servizi socio-sanitari:

- si fondano su un elevato livello di coordinamento e di integrazione tra i diversi attori del sistema, con particolare riferimento ai servizi sanitari aziendali e distrettuali;
- sono erogati con l'obiettivo di offrire ai cittadini pari opportunità di fruizione e completa accessibilità;
- privilegiano quelli volti al mantenimento della persona nel suo contesto di vita familiare e sociale.

Cod.	*Progetto*	*Servizio erogato*
501	Promozione della domiciliarità anziani	Assistenza domiciliare anziani
		Adi
		Telesoccorso
		Assegni di cura
		Affidamento anziani non autosufficienti
		Progetto "Buon Vicinato"
502	Integrazione sociale anziani	
		Estate anziani
		Servizio civico anziani
		Integrazione rette anziani
		Sportello di ascolto e servizio per anziani
		Attività di U.V.G. svolta in integrazione con l'Azienda Sanitaria TO4
599	Personale e spese generali del Programma "Anziani e *care giver*"	

3.4.2 Motivazione delle scelte

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla legislazione vigente (Legge 328/00 e L. R. n. 1/04), il "sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari" pone al centro la persona anziana e la sua famiglia. Tale sistema deve tener conto della complessità espressa dal fenomeno della non autosufficienza e delle cure ad essa connessa oltre che della necessità di attivare un supporto al nucleo familiare che presta la cura.
Gli interventi ed i servizi rispondono alla logica della domiciliarità e del sostegno alla vita di relazione nella comunità locale e valorizzano le risorse positive delle persone anziane e il loro apporto alla vita familiare e sociale.
Nel territorio del Consorzio di Chivasso si rileva un costante aumento della popolazione anziana e delle problematiche ad essa connesse, che si traduce anche in termini di incremento percentuale dei livelli di non autosufficienza, con conseguente richiesta di servizi di assistenza a lungo termine.
Data la rilevanza quali-quantitativa dei bisogni espressi dalla popolazione anziana, diviene perciò essenziale:

- dotarsi di strumenti di lettura sistematica delle caratteristiche del territorio, dell'offerta dei servizi, della domanda e dei suoi segmenti di utenza, anche al fine di assicurare interventi "di sistema"

ma strettamente personalizzati sui bisogni dell'utente *(Progetto 504: Sostegno alla rete dei servizi per anziani)*;
- favorire l'accessibilità e la conoscenza dei servizi erogati dal consorzio in modo tale da garantire pari opportunità di fruizione *(Progetto 504: Sostegno alla rete dei servizi per anziani)*.

Diviene, inoltre, essenziale favorire l'omogeneità e l'innalzamento dei livelli di qualità dell'erogazione dei servizi attraverso interventi formativi rivolti anche ad operatori del territorio *(Progetto 504: Sostegno alla rete dei servizi per anziani)*.

In tale contesto, i bisogni sottesi alla definizione delle finalità di progetto sono i seguenti:
- aumento delle richieste di sostegno e di cura della persona anziana in condizioni di autonomia limitata e/o compromessa, nell'espletamento delle azioni di vita quotidiane *(Progetto 501: Promozione della domiciliarità anziani)*;
- mantenimento delle capacità e dell'autonomia residua della persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, evitando ricoveri impropri e ritardandone l'istituzionalizzazione *(Progetto 501: Promozione della domiciliarità anziani)*;
- supporto al *care giver* nell'ambito del lavoro quotidiano di cura *(Progetto 501: Promozione della domiciliarità anziani)*;
- mantenimento di un adeguato livello di riconoscimento da parte del proprio contesto sociale, anche attraverso l'assunzione di ruoli sociali attivi *(Progetto 502: Integrazione sociale anziani)*;
- mantenimento di un adeguato livello di integrazione ed interazione nel contesto stesso *(Progetto 502: Integrazione sociale anziani)*;
- accoglienza, ove non sia più possibile il mantenimento al domicilio, in un contesto protetto e caratterizzato da adeguati livelli di assistenza tutelare e sanitaria *(Progetto 503: Residenzialità anziani)*;
- aiuto e supporto economico nel sostenere i costi della permanenza presso una struttura ove il reddito non lo consenta *(Progetto 503: Residenzialità anziani)*.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
501	Promozione della domiciliarità anziani

Finalità: Garantire il mantenimento della persona anziana in condizioni di autonomia limitata e/o compromessa nel suo contesto di vita, con il supporto di servizi ed ausili ad elevata integrazione socio-sanitaria, per garantirne la migliore qualità della vita presso il domicilio.

Spese di progetto: Promozione della domiciliarità anziani

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
501 Promozione della domiciliarità anziani			€ 1.120.308,68	€ 792.800,00	€ 792.800,00
	1 - Spese correnti		€ 1.120.308,68	€ 792.800,00	€ 792.800,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 912.800,00	€ 762.800,00	€ 762.800,00
		05 Trasferimenti	€ 207.508,68	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Vengono assicurati interventi a rilevante valenza socio-sanitaria ed assistenziale, con diversi livelli di intensità di cura in relazione alla complessità dei bisogni espressi dalle persone, anche a supporto del *care-giver*.

I servizi erogati all'interno del progetto tendono a coprire la gamma dei bisogni dell'utente assicurando prestazioni:
- di assistenza e cura a carattere socio-sanitario:

- di supporto alla famiglia, tra i quali gli assegni di cura, meglio definiti "Contributi economici a sostegno della domiciliarità" ai sensi delle DD.GG.RR 39/2009, 56/2010 e 1/2011, per aiutare quei nuclei che direttamente o attraverso la regolare assunzione di un'assistente familiare si fanno carico del proprio congiunto non autosufficiente al domicilio;
- di monitoraggio e tutela "a distanza" della persona anziana attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche che facilitano il mantenimento al domicilio;
- di aiuto alla famiglia nella scelta delle assistenti familiari private e supervisione del progetto complessivo di assistenza.

Negli anni sono state avviate, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, svariate esperienze, di cui alcune tuttora funzionanti, quali "Cissbotteghe" attiva a Montanaro e la "Bottega del Fare e del Disfare", operante a Foglizzo. Di concerto con la Cooperativa "P.G. Frassati" attuale appaltatrice del servizio che gestisce la RSA Aziendale di Foglizzo, si è valutato opportuno il trasferimento dell'attività della "Bottega" di Foglizzo, effettuata in precedenza presso un locale comunale, nei locali del presidio residenziale: il trasferimento è avvenuto ad inizio dell'anno 2015. Visti i notevoli risultati raggiunti (buona partecipazione alle attività della "Bottega" da parte degli ospiti della RSA, importante scambio di esperienze e capacità residue), si è valutato di proporre anche il trasferimento dell'attività della "Bottega" di Montanaro presso la RSA "Anni Azzurri" di Montanaro. La Direzione del Presidio ha accolto favorevolmente tale proposta e, pertanto, nello scorso mese di marzo 2015 anche la "Bottega" di Montanaro opera, a titolo gratuito, presso i locali del presidio residenziale. Il mantenimento di tali interventi, che hanno una importante valenza preventiva, si pone ad integrazione dei servizi a sostegno della domiciliarità.

Per quanto riguarda il Servizio di Assistenza Domiciliare a seguito di regolare gara, la gestione è stata affidata alla Cooperativa "P.G. Frassati ONLUS", che si è presentata in ATI con la Coop. "Solidarietà Sei"- ONLUS di Carmagnola, per il periodo 1° marzo 2014 – 28.02.2016.
Il monte ore indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto prevede l'erogazione di **n. 30.000 ore** annue di servizio O. S.S. – ovvero n. 2.500 ore mensili - e di **n. 3.800 ore** annue di attività afferenti alla Tipologia "B" – ovvero di n. 316 ore mensili su 50 settimane. Il monte ore si articola strutturalmente privilegiando il tempo-lavoro dedicato all'utenza (96% del totale), con una notevole riduzione del tempo lavoro **per** l'utenza (coordinamenti e attività di programmazione) che viene ad essere ridotto al 4% del monte ore complessivo. Ciò ha comportato una riduzione nella frequenza del numero dei coordinamenti distrettuali del personale O.S.S. con le Assistenti sociali che dal mese di marzo 2014 si svolgono una volta ogni TRE settimane.
Nell'anno 2014 si è nuovamente verificato un lieve risparmio fra il monte ore a budget e il monte ore effettivamente erogato; tale risparmio è presumibilmente dovuto all' espandersi sul territorio di un mercato privato parallelo (Teleassistenza" – "Privata Assistenza",ecc) in grado di fornire immediata risposta al cittadino, con assistenza qualificata (personale OSS) e applicando una tariffa oraria fissa, senza richiedere, cioè, la presentazione di Attestazione ISEE o di qualsivoglia altro documento.
Nonostante ciò, a fronte di risorse regionali vincolate iscritte a bilancio nell'e.f. 2013, si è proceduto ad affidare al soggetto gestore del servizio un incremento del monte ore complessivamente pari a 7.710,56 ore per il periodo 01.03.2015 – 28.02.2016 (residuo poi reimputato al 2015 con l'operazione di riaccertamento straordinario di cui al D. Lgs. n. 118/2011). Conseguentemente, nei primi mesi dell'anno 2015 è stata autorizzata l'attivazione tutti i casi in lista d'attesa; considerato però che molti di essi giacevano in lista d'attesa da tempo a causa di una media o bassa intensità del bisogno socio-sanitario, molti hanno trovato nel tempo una soluzione privata alternativa e, quindi, non hanno più accettato il SAD. Si sta attualmente valutando l'eventuale conversione del summenzionato budget vincolato in altri interventi, cosa che è già stata effettuata con i fondi disponibili nel 2015, parzialmente allocati per il mantenimento dei progetti "Buon vicinato" e "Affidamento adulti", una volta esauriti i fondi 2014, finanziati con avanzo di amministrazione.
Nel corso dell'anno 2014 il servizio ha garantito la presa in carico di **n. 223 casi** di anziani con autonomia limitata e/o compromessa, di adulti con patologie invalidanti e di adulti e anziani con problemi di disagio psichico, cui si aggiungono **n. 10** anziani inseriti nelle attività di laboratorio e di

Bottega Artigianale; sono stati attivati complessivamente **n. 60 nuovi casi,** mentre **n. 58** sono stati chiusi.
L'attuale modello organizzativo del Servizio di Assistenza Domiciliare prevede che, attingendo risorse dal medesimo capitolo di spesa, vengano attivati interventi di aiuto domiciliare anche a favore di minori e disabili.
Il S.A.D., inoltre, è stato attivato a favore di **n. 7** nuclei con minori, nonchè a **n. 38** soggetti disabili, di cui **n. 6** ex L.162/98, per complessivi **n. 278** casi in carico (erano 272 nell'anno 2013).
Nel corso dei primi mesi dell'anno 2015 sono stati attivati n. **43** nuovi casi, mentre ne sono stati chiusi per decesso o inserimento in Presidio Residenziale complessivamente n. **24.** Al 31.05.2015 risultavano complessivamente in carico n. **251** casi.
A far data dal 01.01.2015 è entrata in vigore ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 la nuova disciplina sull'ISEE, che, oltre a prevedere diverse tipologie di attestazione ISEE a seconda del servizio per il quale è richiesto, ne cambia sostanzialmente le modalità di calcolo.
La Regione Piemonte con DGR 10-881 del 12 gennaio 2015 ad oggetto "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 159/2013" ha disposto la validità delle prestazioni di carattere continuativo attive al 31.12.2014, nonché le nuove richieste la cui istruttoria risulti conclusa alla medesima data e, contestualmente, l'utilizzo del nuovo ISEE solo per le richieste di nuove prestazioni.
Si stanno attualmente procedendo all'applicazione del nuovo ISEE per la ri-definizione delle tariffe a carico dell'utenza fruitrice e, contestualmente, si stanno analizzando le sue ricadute.

Anche relativamente al ***Servizio di Telesoccorso,*** a seguito di regolare gara la gestione del servizio è stata affidata alla Cooperativa Sociale CILTE di Torino, già in precedenza gestore del servizio. Il progetto presentato dalla Cooperativa prevede anche in questo caso condizioni migliorative aggiuntive che andranno a qualificare maggiormente il servizio erogato: il servizio ha raggiunto nel corso dell'anno 2014 **n. 127** persone anziane.
Nei primi mesi del 2015 si è verificata una lieve flessione nell'erogazione del servizio in quanto le nuove attivazioni sono state solo **n. 5,** a fronte di n. **9** allacciamenti chiusi. In continuità con le precedenti estati, verrà riproposta per i mesi di luglio e agosto una iniziativa promozionale a vantaggio dei cittadini anziani che richiederanno un nuovo allacciamento del servizio, con l'offerta gratuita dello stesso, concorrendo in questo modo ad ampliare la copertura del servizio sul territorio.

Per ciò che concerne, invece, i ***Contributi economici a sostegno della domiciliarità*** interventi economici per la domiciliarità a favore di persone anziane non autosufficienti, la Regione Piemonte ha assegnato nuove risorse con DGR n. 18-474 del 27.10.2014. Benché la DD. n. 251 del 03.12.2014 di riparto dei fondi non sia pervenuta in tempo utile per poterla inserire ancora nel bilancio 2014, grazie ad una parte di fondi propri accantonati nel fondo di riserva, è stato possibile realizzare la ripresa dell'erogazione dei contributi a partire da gennaio 2015, in attesa di poter iscrivere nel bilancio 2015 l'intero finanziamento, dedotta la quota da restituire all'ASL TO4 a fronte dell'anticipazione ricevuta nell'anno 2014. Tali risorse permetteranno di dare continuità ai contributi presumibilmente fino al mese di gennaio 2016.

Al 01.01.2014 erano in carico n. **38** persone: di questi, nel corso dell'anno n. 10 sono deceduti ed 1 anziano già fruitore è stato inserito in presidio residenziale, per un totale di n. 11 interventi chiusi: al 31.12.2014 risultano quindi in carico **n. 27** cittadini anziani.
Nei primi mesi del 2015 sono deceduti altri n. 2 anziani fruitori.
Il numero delle nuove richieste di contributo economico a sostegno della domiciliarità si è mantenuto costante assestandosi nel corso dell'anno 2014 a **n. 25** nuove richieste.
La valutazione dei casi è proseguita con valutazioni UVG disgiunte fra la parte sociale e la parte sanitaria.
La Commissione per la disamina delle nuove richieste di erogazione del contributo, la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e della lista d'attesa, nominata dal Direttore Generale del CISS con propria determinazione, stante la decisione assunta congiuntamente con

l'ASL TO4 - Distretto di Chivasso di non procedere a nuove attivazioni di contributo, non si è più riunita nel corso di tutto il 2014.
Al 31.12.2014 risultano inseriti in lista d'attesa **n. 197** cittadini anziani.
Nel corso dell'anno 2014 **n. 52** cittadini anziani non autosufficienti hanno usufruito del ***contributo economico a sostegno della domiciliarità*** per la loro permanenza a domicilio.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Promozione della domiciliarità anziani.

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Assistenza domiciliare anziani	Anziani con problemi di autonomia limitata o compromessa	**250**
	Adulti con patologie invalidanti	**11**
	Adulti e anziani con problemi di disagio psichico	**20**
Adi	Persone affette da patologie in fase post acuta o terminale	**65**
Telesoccorso	Anziani soli a rischio di malattia, non autosufficienza	**125**
Contributi economici a sostegno della domiciliarità (ex Assegni di Cura)	Anziani	**25**
Affidamento anziani non autosufficienti	Anziani non autosufficienti	-
Progetto Buon vicinato	Adulti e anziani in difficoltà	**25**

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
502	Integrazione sociale anziani

Finalità: Promuovere e sviluppare l'integrazione sociale degli anziani nel loro ambiente di vita attraverso la realizzazione di esperienze e progetti atti a prevenire l'isolamento e la solitudine, causa importante del decadimento psicofisico della persona anziana. Integrare l'azione degli interventi al domicilio, rafforzandone l'efficacia, al fine di concorrere a ritardare l'istituzionalizzazione od evitarne di impropria.

Vengono assicurati progetti ed interventi ad elevato contenuto preventivo realizzati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le forze del volontariato locale, finalizzati ad offrire occasioni ed opportunità socializzanti alla popolazione anziana residente, attraverso la messa a disposizione di attività ludico-manuali, creative ed occupazionali.
Con riferimento all'esercizio 2015, si precisa che:
- in continuità con le precedenti estati verrà avviata l'iniziativa promozionale con l'offerta gratuita del servizio di telesoccorso ai nuovi fruitori del servizio nei mesi di luglio e agosto
- relativamente ai progetti di "Servizio Civico Anziani" di cui alla L.R. 1/2004, si garantirà la partnership del CISS ai Comuni che ne faranno richiesta, nell'ambito del relativo bando regionale.

* * *

Cod.	Progetto
503	Residenzialità anziani

Finalità: Favorire, ove non sia più possibile il mantenimento al domicilio, la permanenza della persona anziana non autosufficiente in contesti protetti liberamente scelti dal cittadino e caratterizzati da adeguati livelli di assistenza tutelare e sanitaria.

Spese di progetto: Residenzialità anziani

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
503 Residenzialità anziani			€	286.400,00	€	270.000,00	€	270.000,00
	1 - Spese correnti		€	286.400,00	€	270.000,00	€	270.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€	285.000,00	€	270.000,00	€	270.000,00
		05 Trasferimenti	€	1.400,00	€	-	€	-

Vengono assicurati servizi di accoglienza residenziale, anche temporanea (nella forma di ricoveri di sollievo alla famiglia), di concerto con l'ASL TO4, a favore di soggetti anziani non autosufficienti che siano di fatto e per motivi diversi impossibilitati a permanere presso il proprio domicilio.
L'inserimento di persone anziane non autosufficienti in struttura residenziale rappresenta una soluzione, prevista dalla normativa nazionale e regionale, che si pone come necessaria qualora le condizioni di salute della persona e la rete relazionale e sociale in cui l'anziano vive non consentano, anche dopo aver esperito progetti di sostegno al domicilio, il mantenimento nel nucleo familiare di appartenenza.
L'inserimento in struttura residenziale costituisce, pertanto, una forma di risposta territoriale a situazioni di bisogno sanitario e assistenziale di anziani non autosufficienti che, per diverse ragioni, non possono essere assistiti a domicilio.
Il servizio appartenente al progetto "residenzialità anziani" rimasto attivo è riferito all'integrazione a carico del CISS della retta alberghiera sui posti letto convenzionati con l'ASL TO4, qualora la situazione reddituale e patrimoniale del cittadino anziano non autosufficiente sia tale da non consentire, in tutto o in parte, la copertura della retta socio-assistenziale praticata dal Presidio Residenziale ospitante.
Nel corso dell'anno 2014 hanno fruito di integrazione della retta per la loro permanenza in posto letto convenzionato con l'ASL TO4 **n. 73** cittadini anziani non auto sufficienti.
La rilevante diminuzione del numero complessivo delle nuove autorizzazioni al convenzionamento attivate dall'ASL TO4 – Distretto di Chivasso non ha influito sul numero delle richieste di integrazione retta, che si è mantenuto costante rispetto al 2013, anzi con un lieve incremento (71 casi nel 2013 – 73 nel 2014): ciò è motivato dal fatto che le nuove convenzioni aperte sono state soprattutto a favore di cittadini segnalati come "emergenza sociale" e, quindi, anche con redditi bassi e/o bassissimi.
A far data dal 01.01.2015 è entrata in vigore ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 la nuova disciplina sull'ISEE, che, oltre a prevedere diverse tipologie di attestazione ISEE a seconda del servizio per il quale è richiesto, ne cambia sostanzialmente le modalità di calcolo.
La Regione Piemonte con DGR 10-881 del 12 gennaio 2015 ad oggetto "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 159/2013" ha disposto la validità delle prestazioni di carattere continuativo attive al 31.12.2014, nonché le nuove richieste la cui istruttoria risulti conclusa alla medesima data e, contestualmente, l'utilizzo del nuovo ISEE solo per le richieste di nuove prestazioni. Il DPCM 159/2013 dispone che per accedere alla prestazione di integrazione della retta a carico occorre produrre l'"Attestazione ISEE Socio-Sanitario Residenze" comprensiva di una quota aggiuntiva calcolata sul reddito ISEE dei figli non conviventi.
Nel corso dei primi mesi del 2015 sono pervenute al CISS n. 14 nuove richieste di integrazione della retta, tutte sprovviste di tale attestazione. Pertanto, sono tutte state respinte.
Considerato il sostanziale cambiamento introdotto nella modalità di calcolo di tale ISEE, non si è in grado di prevederne l'impatto sulla spesa. Pertanto, la previsione di spesa è stata fatta sulla spesa storica.

Permangono da definirsi congiuntamente con l'ASL TO4 – Distretto di Chivasso nuove e specifiche procedure per l'apertura di nuove convenzioni di posti-letto di concerto con il CISS, secondo le reciproche risorse disponibili.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico dei dati su attività e utenza dei servizi erogati nell'ambito del Progetto: Residenzialità anziani.

Servizio erogato	*Dati di attività e utenza*	*N.*
Integrazione rette anziani	Interventi ad integrazione della retta socio-assistenziale	**71**

Dati presunti 2015

* * *

Cod.	*Progetto*
504	Sostegno alla rete dei servizi per anziani

Finalità: Garantire la conoscenza permanente dei fenomeni demografici e dei bisogni che interessano la popolazione anziana. Potenziare o rafforzare le competenze del *care giver* esterno, sia esso personale badante che volontario, per migliorarne la capacità di assistenza.

Sono garantiti interventi diretti alla promozione della solidarietà sociale, attraverso il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di persone e nuclei familiari e delle forme di solidarietà organizzata.

* * *

Cod.	*Progetto*
599	Personale e spese generali del Programma "Anziani e *care giver*"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del Programma "Anziani e *care giver*" (Attività di supporto Servizio anziani).

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
599 Personale e spese generali anziani			€ 78.291,80	€ 78.291,80	€ 78.291,80
	1 - Spese correnti		€ 78.291,80	€ 78.291,80	€ 78.291,80
		01 Personale	€ 72.440,80	€ 72.440,80	€ 72.440,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.751,00	€ 4.751,00	€ 4.751,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: assistenti sociali, operatori socio-sanitari, colf e personale amministrativo.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: personal computer, stampanti, telefoni fissi e mobili.

QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

Entrate specifiche: Programma 5 – Anziani e care giver

Programma	Tit.	Categoria	2015	2016	2017
5 - Anziani e Care-givers			1.063.293,08	717.477,40	717.477,40
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici		920.493,08	611.977,40	611.977,40
		02 Contributi e trasferimenti correnti dal	582.493,08	273.977,40	273.977,40
		05 Contributi e trasferimenti correnti da	338.000,00	338.000,00	338.000,00
	3 - Entrate extratributarie		142.800,00	105.500,00	105.500,00
		01 Proventi dei servizi pubblici	126.800,00	95.500,00	95.500,00
		05 Proventi diversi	16.000,00	10.000,00	10.000,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 5 – Anziani e care giver

Programma	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
5 - Anziani e Care-givers			€ 1.485.000,48	€ 1.141.091,80	€ 1.141.091,80
	1 - Spese correnti		€ 1.485.000,48	€ 1.141.091,80	€ 1.141.091,80
		01 Personale	€ 72.440,80	€ 72.440,80	€ 72.440,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 1.198.300,00	€ 1.033.300,00	€ 1.033.300,00
		05 Trasferimenti	€ 208.908,68	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.751,00	€ 4.751,00	€ 4.751,00

Spese complessive: Progetti del Programma 5 – Anziani e care giver

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
501 Promozione della domiciliarità anziani			€ 1.120.308,68	€ 792.800,00	€ 792.800,00
	1 - Spese correnti		€ 1.120.308,68	€ 792.800,00	€ 792.800,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 912.800,00	€ 762.800,00	€ 762.800,00
		05 Trasferimenti	€ 207.508,68	€ 30.000,00	€ 30.000,00
503 Residenzialità anziani			€ 286.400,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
	1 - Spese correnti		€ 286.400,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 285.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
		05 Trasferimenti	€ 1.400,00	€ -	€ -
599 Personale e spese generali anziani			€ 78.291,80	€ 78.291,80	€ 78.291,80
	1 - Spese correnti		€ 78.291,80	€ 78.291,80	€ 78.291,80
		01 Personale	€ 72.440,80	€ 72.440,80	€ 72.440,80
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.751,00	€ 4.751,00	€ 4.751,00
Totale complessivo			**€ 1.485.000,48**	**€ 1.141.091,80**	**€ 1.141.091,80**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA ANZIANI E CARE GIVERS

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	582.493,08	273.977,40	273.977,40	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	338.000,00	338.000,00	338.000,00	
TOTALE (A)	920.493,08	611.977,40	611.977,40	
PROVENTI DEI SERVIZI	142.800,00	105.500,00	105.500,00	
TOTALE (B)	142.800,00	105.500,00	105.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	421.707,40	423.614,40	423.614,40	
TOTALE (C)	421.707,40	423.614,40	423.614,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.485.000,48	1.141.091,80	1.141.091,80	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Anziani e Care-givers

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.485.000,48	100	0,00	0	0,00	0	1.485.000,48	20,9	1.141.091,80	100	0,00	0	0,00	0	1.141.091,80	24,7	1.141.091,80	100	0,00	0	0,00	0	1.141.091,80	24,7

Programma n.	6
Denominazione del Programma	Amministrazione e servizi generali
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Amministrazione e servizi generali" si esplicita:
- nel supporto agli organi del Consorzio e ai responsabili dei Servizi nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace *governance* dell'ente;
- nel supporto agli organi del Consorzio e ai responsabili dei Servizi nella programmazione e nella gestione giuridica ed economica delle risorse umane;
- nel garantire il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio;
- nell'assicurare il rispetto dei diritti alla *privacy* ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

La *mission* del Programma "*Governance*" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	*Progetto*	*Servizio erogato*
601	Supporto alla pianificazione e controllo	Supporto alla programmazione
		Supporto alla rendicontazione
		Supporto al controllo
602	Gestione del bilancio	Gestione finanziaria e fiscale
		Supporto amministrativo-contabile ai centri di responsabilità del Consorzio
603	Servizi di provveditorato ed economato	Acquisti economali
		Acquisto ticket
		Acquisto materiale di consumo per ufficio
		Inventario beni mobili
604	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane
605	Amministrazione del personale	Reclutamento
		Gestione giuridica
		Gestione economica e previdenziale
106	Servizi generali	Supporto agli organi del Consorzio
		Contratti e convenzioni
		Protocollo e archivio
		Front office (centralino, accoglienza utenti, ecc.)
		Anagrafe delle prestazioni
107	Approvvigionamenti e gestione del patrimonio	Acquisto di beni e servizi di consumo per edifici e attrezzature
		Acquisto di beni e servizi di consumo per il funzionamento del consorzio
		Acquisti di dotazioni strumentali per edifici e attrezzature
		Nuove opere
108	Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro	Tutela della *privacy*
		Sicurezza sui luoghi di lavoro
198	Personale e spese generali del Programma "Amministrazione e servizi generali"	
699	Personale e spese generali del Programma "Amministrazione e servizi generali"	

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il Consorzio intende mantenere la funzionalità e l'efficienza della struttura amministrativa a supporto dell'attuazione delle proprie finalità istituzionali al fine di:

- sviluppare servizi amministrativi in grado di rispondere all'evoluzione delle esigenze di *governance* e gestionali dell'ente nonché di quelle normative;
- diffondere la cultura amministrativa e giuridico-contabile all'interno delle figure professionali del consorzio che, pur avendo una specializzazione "sociale", hanno responsabilità di gestione di obiettivi e di risorse;
- garantire la legittimità dell'azione amministrativa;
- garantire il controllo costante del contenimento delle spese generali;
- promuovere la ricerca di risorse alternative per il finanziamento degli interventi socio-assistenziali.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
601	Supporto alla pianificazione e controllo

Finalità: Favorire lo sviluppo ed il consolidamento di metodiche di programmazione e controllo efficaci ed innovative e supportare gli organi del Consorzio ed i responsabili di Servizio nel loro utilizzo per la *governance* dell'ente.

Spese di progetto: Supporto alla pianificazione e controllo

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
601 Supporto alla pianificazione e controllo			€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
	1 - Spese correnti		€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00

In attesa di procedere ad una revisione dei sistemi di programmazione e controllo in essere per renderli coerenti e funzionali con la nuova impalcatura contabile derivante dall'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 che, a partire dal 2015, prevede l'adozione di nuovi schemi di bilancio ai soli fini conoscitivi per questo primo anno e successivamente in sostituzione di quelli previgenti e di nuovi documenti di programmazione. In questo anno di passaggio si continua l'aggiornamento del sistema informativo contabile relativamente alla codificazione delle entrate e delle spese per programmi e progetti, funzionale alla predisposizione della RPP.
Proseguirà anche nell'anno in corso l'attività di supporto alla Direzione nella predisposizione della Relazione sulla performance 2014 e del nuovo PEG/Piano della Performance 2015. In particolare è di competenza del servizio la rilevazione del valore degli indicatori di natura finanziaria per la misurazione della performance.

* * *

Cod.	*Progetto*
602	Gestione del bilancio

Finalità: Assicurare la corretta gestione giuridico-contabile del sistema di bilancio, supportando, nel contempo, i responsabili dei centri di responsabilità.

Spese di progetto: Gestione del bilancio

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
602 Gestione del bilancio			€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	1 - Spese correnti		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00

Questo progetto prevede lo svolgimento di tutti gli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente per la corretta gestione finanziaria e fiscale dell'ente con il rispetto delle scadenze previste. Particolare rilevanza nell'ambito della gestione del bilancio assumono la rilevazione dei risultati della gestione, che si esprime nella predisposizione del rendiconto, la verifica degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale di bilancio.
Nell'anno in corso questa attività articolata e delicata, ma normalmente routinaria e con limitati elementi di novità è invece caratterizzata da una variabilità elevata per l'introduzione, accanto al nuovo sistema contabile armonizzato, che farà il suo completo ingresso a partire dal 1° gennaio 2016, di altri profondi elementi di cambiamento, dall'impatto operativo molto rilevante, come la scissione dei pagamenti e la fatturazione elettronica.

* * *

Cod.	*Progetto*
603	Servizi di provveditorato ed economato

Finalità: Assicurare la corretta gestione del servizio di economato, la puntuale inventariazione dei beni mobili del Consorzio, gli acquisti centralizzati di materiale d'ufficio necessario per l'attività dell'ente e di buoni pasto per i dipendenti del Consorzio.

Sarà garantita la valutazione circa la convenienza economica del Consorzio nella gestione degli approvvigionamenti e il puntuale rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in merito alle corrette modalità di approvvigionamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
Per quanto riguarda i buoni pasto per i dipendenti del Consorzio nel mese di dicembre 2013 il CISS ha aderito alla nuova convenzione stipulata tra Consip S.p.A. e Qui! Group S.p.A, valida per il periodo 12.12.2013 – 11.12.2015, con uno sconto sul valore nominale del buono pasto pari al 18,45%.
Trattandosi di spese generali di cui fruisce non soltanto il progetto in esame, ma il Consorzio nella sua totalità, le stesse sono state inserite, considerandone la destinazione complessiva, nel programma 99 – "Ente", tra le spese di funzionamento.

* * *

Cod.	*Progetto*
604	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane

Finalità: Favorire lo sviluppo ed il consolidamento di metodiche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale efficaci ed innovative e supportare gli organi del Consorzio ed i responsabili di Servizio nel loro utilizzo per la *governance* dell'ente.

Dopo anni in cui le attività di programmazione delle risorse umane sono divenute di fatto abbastanza marginali a causa di normativa sempre più stringente in merito alle assunzioni di personale e delle incertezze derivanti dal cospicuo taglio dei finanziamenti operato dalla Regione

Piemonte nel 2012, a seguito della cessazione nel 2014 di tre unità di personale e la sostituzione di una sola di queste, nel 2015, come evidenziato nella sezione relativa al personale è prevista l'assunzione di una Assistente Sociale e di un Istruttore Amministrativo. Proseguirà pertanto il supporto alla direzione nella ricerca delle risorse umane previste dalla programmazione, ma muovendosi in uno scenario nuovo e non previsto; va detto infatti che le possibilità assuntive degli enti pubblici sono oggi sostanzialmente limitate alla ricollocazione del personale delle ex province, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 418-430 della legge di stabilità 2015 e dalla successiva circolare 1/2015 (la cosiddetta circolare Madia).

Proseguono inoltre in modo regolare le attività riferite alla gestione ordinaria del personale.

* * *

Cod.	*Progetto*
605	Amministrazione del personale

Finalità: Assicurare la corretta gestione degli aspetti giuridici, economici e previdenziali relativi all'applicazione dei CCNL del comparto Regioni – Enti locali.

Spese del progetto: Amministrazione del personale

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
605 Amministrazione del Personale			€	6.000,00	€	6.000,00	€	6.000,00
	1 - Spese correnti		€	6.000,00	€	6.000,00	€	6.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€	6.000,00	€	6.000,00	€	6.000,00

Prosegue la gestione esternalizzata del servizio di gestione paghe del Consorzio: il servizio, in scadenza a fine dicembre 2013, è stato riaffidato alla società Enti Service di Saluzzo per il triennio 2014/2016.

* * *

Cod.	*Progetto*
106	Servizi generali

Finalità: Assicurare la corretta gestione dei servizi generali di supporto per il funzionamento del Consorzio.

Questo progetto prevede lo svolgimento dei servizi generali dell'ente, sia come supporto agli organi del Consorzio, che ai diversi centri di responsabilità attraverso la gestione degli atti, del protocollo e dell'archivio. Vi fanno capo anche le attività del Front Office.

* * *

Cod.	*Progetto*
107	Approvvigionamenti e gestione del patrimonio

Finalità: Assicurare la corretta ed economica gestione dei servizi di provveditorato, con particolare riferimento alle utenze e alle manutenzioni, e del patrimonio del Consorzio.

Quest'anno, in particolare, sono in scadenza le convenzioni Consip relative alla telefonia mobile e ai fotocopiatori: sarà garantita la valutazione circa la convenienza economica del Consorzio nella gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi ed il puntuale rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in merito alle corrette modalità di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni

* * *

Cod.	Progetto
108	*Privacy* e sicurezza sul luogo di lavoro

Finalità: Garantire il rispetto della privacy e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Spese di progetto: Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
108 Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro			€	16.993,98	€	7.000,00	€	7.000,00
	1 - Spese correnti		€	16.993,98	€	7.000,00	€	7.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€	16.993,98	€	7.000,00	€	7.000,00

A seguito dell'abrogazione, ad opera del D.L: n. 5/2012, della lettera g), comma 1 dell'articolo 34 D. Lgs. n. 196/2003, non sussiste più l'obbligo di tenere e di aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Rimane però in vigore l'obbligo di mettere in atto i sistemi di sicurezza idonei ad un'effettiva tutela dei dati e dei sistemi informatici. In particolare si è già provveduto l'acquisto di un sistema di mappatura della rete che consente, in caso di attacco informatico, di ripristinare velocemente le connessioni di rete.
Nel primo semestre si è provveduto alla formazione degli operatori designati per l'antincendio e per il primo soccorso, formazione già prevista per lo scorso anno. La nuova dipendente, assunta a fine 2014, i dipendenti delle cooperative che, a vario titolo, operano per il CISS e i tirocinanti Assistenti Sociali, ai sensi del D.Lgs 81/08 sono stati formati come previsto dall'accordo Stato-Regioni.
A seguito del trasloco nella nuova sede del Centro Diurno dovrà essere inoltre integrato il documento di valutazione dei rischi. Il CISS metterà in atto tutte le attività necessarie per garantire la sicurezza nel nuovo luogo di lavoro, come ad esempio le prove di evacuazione in caso di incendi, terremoti, etc.

* * *

Cod.	Progetto
198	Personale e spese generali del Programma "Amministrazione e servizi generali" (Attività di supporto Amministrazione
699	Personale e spese generali del Programma "Amministrazione e servizi generali" (Attività di supporto Servizio finanziario

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del Programma "Amministrazione e servizi generali"

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
198 Personale e spese generali amministrazione e sevizi generali			€ 105.393,20	€ 100.730,00	€ 100.730,00
	1 - Spese correnti		€ 105.393,20	€ 100.730,00	€ 100.730,00
		01 Personale	€ 90.052,90	€ 87.400,00	€ 87.400,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 3.630,00	€ 3.630,00	€ 3.630,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 7.271,30	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.439,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
699 Personale e spese generali amministrazione e servizi generali			€ 153.538,00	€ 154.038,00	€ 154.038,00
	1 - Spese correnti		€ 153.538,00	€ 154.038,00	€ 154.038,00
		01 Personale	€ 142.839,00	€ 143.839,00	€ 143.839,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 850,00	€ 250,00	€ 250,00
		07 Imposte e tasse	€ 9.499,00	€ 9.599,00	€ 9.599,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: impiegati amministrativi.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, macchina per scrivere, fotocopiatrice, fax, telefoni fissi e mobili.

Spese complessive: Programma 6

Programma	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
6 - Amministrazione e Servizi generali			€ 287.625,18	€ 273.468,00	€ 273.468,00
	1 - Spese correnti		€ 287.625,18	€ 273.468,00	€ 273.468,00
		01 Personale	€ 232.891,90	€ 231.239,00	€ 231.239,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 3.980,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 36.815,28	€ 24.950,00	€ 24.950,00
		07 Imposte e tasse	€ 13.938,00	€ 13.299,00	€ 13.299,00

Spese complessive: Programma 6

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
108 Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro			€ 16.993,98	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	1 - Spese correnti		€ 16.993,98	€ 7.000,00	€ 7.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 16.993,98	€ 7.000,00	€ 7.000,00
198 Personale e spese generali amministrazione e sevizi generali			€ 105.393,20	€ 100.730,00	€ 100.730,00
	1 - Spese correnti		€ 105.393,20	€ 100.730,00	€ 100.730,00
		01 Personale	€ 90.052,90	€ 87.400,00	€ 87.400,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 3.630,00	€ 3.630,00	€ 3.630,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 7.271,30	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.439,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
601 Supporto alla pianificazione e controllo			€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
	1 - Spese correnti		€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
602 Gestione del bilancio			€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	1 - Spese correnti		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
605 Amministrazione del Personale			€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	1 - Spese correnti		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
699 Personale e spese generali amministrazione e servizi generali			€ 153.538,00	€ 154.038,00	€ 154.038,00
	1 - Spese correnti		€ 153.538,00	€ 154.038,00	€ 154.038,00
		01 Personale	€ 142.839,00	€ 143.839,00	€ 143.839,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 850,00	€ 250,00	€ 250,00
		07 Imposte e tasse	€ 9.499,00	€ 9.599,00	€ 9.599,00
Totale complessivo			**€ 287.625,18**	**€ 273.468,00**	**€ 273.468,00**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	287.625,18	273.468,00	273.468,00	
TOTALE (C)	287.625,18	273.468,00	273.468,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	287.625,18	273.468,00	273.468,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Amministrazione e Servizi generali

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
287.625,18	100	0,00	0	0,00	0	287.625,18	4,04	273.468,00	100	0,00	0	0,00	0	273.468,00	4,78	273.468,00	100	0,00	0	0,00	0	273.468,00	4,78

Programma n.	98
Denominazione del Programma	Nuove opere
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "*Nuove opere*" consiste nel realizzare una nuova sede per gli uffici del Consorzio e per il centro diurno per disabili "Handirivieni" in modo da rendere le strutture adeguate alla normativa e favorire una più corretta accoglienza ai cittadini fruitori dei servizi.

La *mission* del Programma "*Nuove opere*" viene presidiata attraverso i seguenti progetti:

Cod.	*Progetto*
9801	*Nuova sede del Consorzio e Centro diurno disabili*

3.4.2 Motivazione delle scelte

L'esigenza di disporre di una struttura adeguata per i disabili ha indotto il C.I.S.S. a partecipare ad un bando regionale per fruire di adeguati finanziamenti. Tale iniziativa ha fatto emergere l'opportunità di realizzare un nuovo edificio per ospitare sia il centro diurno, sia gli uffici del C.I.S.S. creando una vantaggiosa sinergia tra le diverse attività del Consorzio e giungendo, nel contempo, ad un abbattimento delle spese che il Consorzio attualmente sostiene per l'affitto dei locali adibiti a sede centrale ed a sede di distretto.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
9801	*Nuova sede del Consorzio e Centro diurno disabili*

Finalità: realizzare sedi adeguate per lo svolgimento delle attività del Consorzio.

Spese di progetto: Nuova sede del Consorzio e Centro diurno disabili

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
9801Nuova sede del Consorzio e C. Diurno disabili			€ 172.070,26	€ 43.035,00	€ 43.035,00
	1 - Spese correnti		€ 24.701,00	€ 23.609,00	€ 22.452,00
		06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 24.701,00	€ 23.609,00	€ 22.452,00
	2 - Spese in conto capitale		€ 129.035,26	€ -	€ -
		01 Acquisizione di beni immobili	€ 129.035,26	€ -	€ -
	3 - Spese per rimborso di prestiti		€ 18.334,00	€ 19.426,00	€ 20.583,00
		03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	€ 18.334,00	€ 19.426,00	€ 20.583,00
Totale complessivo			**€ 172.070,26**	**€ 43.035,00**	**€ 43.035,00**

Dopo il trasferimento, nel novembre del 2013, degli uffici centrali del Consorzio nella nuova sede di Via Togliatti, 9, nel febbraio 2014 si è trasferito, presso la sede di via Togliatti, il Centro diurno che prima si trovava in via Marconi 11. Dal momento che l'immobile comprendeva una porzione ancora da ultimare, a seguito di richiesta del Comune di Chivasso e del successivo confronto tra gli Amministratori, con Deliberazione di A. C. n. 9 del 26.06.2014, esecutiva, si approvava la Convenzione tra il Comune di Chivasso e il C.I.S.S. per la realizzazione, gestione e manutenzione di un centro di ricovero notturno per senza fissa dimora, che prevedeva l'impegno da parte del Consorzio di realizzare la struttura, attingendo alle economie dell'opera.. A fine 2014 si sono affidati i lavori per la realizzazione del centro, iniziati a gennaio 2015 e oramai prossimi ad essere ultimati. Rimangono ancora alcuni dettagli da realizzare quali una cancellata che delimita gli spazi esterni destinati agli utenti, le inferriate, etc. I locali per il futuro dormitorio occupano il 60% circa dello spazio inizialmente pensato per un Centro diurno per 10 persone. Ad oggi la destinazione d'uso della porzione rimanente, tuttora da ultimare, è oggetto di confronto con gli Amministratori dei Comuni consorziati.

Entrate specifiche: Programma 98 – Nuove opere

Programma	Tit.	Categoria	2015	2016	2017
98 - Nuove opere			50.000,00	-	-
	4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		50.000,00	-	-
		03 Trasferimenti di capitale dalla regione	50.000,00	-	-

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 98 – Nuove opere

Programma	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
98 - Nuove opere			€	172.070,26	€	43.035,00	€	43.035,00
	1 - Spese correnti		€	24.701,00	€	23.609,00	€	22.452,00
		06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	24.701,00	€	23.609,00	€	22.452,00
	2 - Spese in conto capitale		€	129.035,26	€	-	€	-
		01 Acquisizione di beni immobili	€	129.035,26	€	-	€	-
	3 - Spese per rimborso di prestiti		€	18.334,00	€	19.426,00	€	20.583,00
		03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	€	18.334,00	€	19.426,00	€	20.583,00

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA NUOVE OPERE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE	50.000,00			
TOTALE (A)	50.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	122.070,26	43.035,00	43.035,00	
TOTALE (C)	122.070,26	43.035,00	43.035,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	172.070,26	43.035,00	43.035,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

* I totali degli anni 2015 - 2016 - 2017 comprendono anche il finanziamento delle spese del titolo III (rimborso quote capitale mutuo), pari a € 18.334,00 per il 2015 , € 19.426,00 per il 2016 e € 20.583.851,00 per il 2017 volendo dare una indicazione delle risorse necessarie per il sostenimento di tutte le spese legate alla nuova opera. Gli importi pertanto differiscono delle spese sul programma riportate al successivo prospetto 3.6, il quale esclude il rimborso della quota capitale del mutuo

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Nuove opere

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
24.701,00	16,1	0,00	0	129.035,26	83,9	153.736,26	2,16	23.609,00	100	0,00	0	0,00	0	23.609,00	2,55	22.452,00	100	0,00	0	0,00	0	22.452,00	2,55

* Gli importi differiscono dalle spese analizzate all'interno dei dati per programma in quanto in questa tabella, conforme al decreto ministeriale, non sono incluse le spese del titolo III (rimborso quota capitale mutuo) pari a € 18.334,00 per il 2015, € 19.426,00 per il 2016 e € 20.583,00 per il 2017.

Programma n.	99
Denominazione del Programma	Ente
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Ente" è quella di evidenziare tutte quelle spese sostenute dal Consorzio e non attribuibili direttamente agli altri programmi.

La *mission* del Programma "Ente" viene presidiata attraverso i seguenti progetti:

Cod.	*Progetto*
9901	Organi istituzionali
9902	Spese generali per il personale
9903	Spese generali per edifici e attrezzature
9904	Spese generali di funzionamento

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il programma 99 è finalizzato a raccogliere le voci di spesa che ricadono in modo generale sull'ente. Le scelte di programmazione relative sono state esposte all'interno dei programmi da cui traggono origine le spese, ma, essendo la loro destinazione di carattere trasversale, si è ritenuto di individuare il presente programma per dare evidenza alla loro quantificazione complessiva dal punto di vista contabile.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	*Progetto*
9901	Organi istituzionali

Finalità: Garantire il regolare funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio.

Spese di progetto: Organi istituzionali

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
9901 Organi istituzionali			€ 5.615,00	€ 6.883,00	€ 6.883,00
	1 - Spese correnti		€ 5.615,00	€ 6.883,00	€ 6.883,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 5.615,00	€ 6.883,00	€ 6.883,00

Cod.	*Progetto*
9902	Spese generali per il personale

Finalità: Garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle spese relative a quella parte di personale dipendente non direttamente attribuibile ad alcun altro Programma.

Spese di progetto: Spese generali per il personale

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
9902 Spese generali per il personale			€	89.236,54	€	73.981,00	€	74.631,00
	1 - Spese correnti		€	89.236,54	€	73.981,00	€	74.631,00
		01 Personale	€	65.628,34	€	51.331,00	€	51.331,00
		03 Prestazioni di servizi	€	19.000,00	€	19.000,00	€	19.000,00
		05 Trasferimenti	€	150,00	€	150,00	€	800,00
		07 Imposte e tasse	€	4.458,20	€	3.500,00	€	3.500,00

Cod.	*Progetto*
9903	Spese generali per edifici e attrezzature

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Consorzio attraverso la corretta gestione e manutenzione di edifici e attrezzature non direttamente attribuibili ad alcun altro Programma.

Spese di progetto: Spese generali per edifici e attrezzature

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
9903 Spese generali per edifici e attrezzature			€	70.204,52	€	56.500,00	€	56.500,00
	1 - Spese correnti		€	60.361,30	€	56.500,00	€	56.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€	47.861,30	€	44.000,00	€	44.000,00
		04 Utilizzo di beni di terzi	€	2.500,00	€	2.500,00	€	2.500,00
		05 Trasferimenti	€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00
	2 - Spese in conto capitale		€	9.843,22	€	-	€	-
		05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	9.843,22	€	-	€	-

Cod.	*Progetto*
9904	Spese generali di funzionamento

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Consorzio attraverso l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese di progetto: Spese generali di funzionamento

Progetto	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
9904 Spese generali di funzionamento			€	305.079,43	€	245.200,00	€	252.200,00
	1 - Spese correnti		€	305.079,43	€	245.200,00	€	252.200,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€	16.879,43	€	13.500,00	€	13.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€	152.400,00	€	145.900,00	€	145.900,00
		05 Trasferimenti	€	2.300,00	€	2.300,00	€	2.300,00
		07 Imposte e tasse	€	6.500,00	€	6.500,00	€	6.500,00
		10 Fondo svalutazione crediti	€	20.000,00	€	27.000,00	€	34.000,00
		11 Fondo di riserva	€	107.000,00	€	50.000,00	€	50.000,00

Spese complessive: Programma 99 – Ente

Programma	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
99 - Ente			€ 470.135,99	€ 382.564,00	€ 390.214,00
	1 - Spese correnti		€ 460.292,27	€ 382.564,00	€ 390.214,00
		01 Personale	€ 65.628,34	€ 51.331,00	€ 51.331,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 16.879,43	€ 13.500,00	€ 13.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 224.876,30	€ 215.783,00	€ 215.783,00
		04 Utilizzo di beni di terzi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
		05 Trasferimenti	€ 12.450,00	€ 12.450,00	€ 13.100,00
		07 Imposte e tasse	€ 10.958,20	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		10 Fondo svalutazione crediti	€ 20.000,00	€ 27.000,00	€ 34.000,00
		11 Fondo di riserva	€ 107.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	2 - Spese in conto capitale		€ 9.843,22	€ -	€ -
		05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 9.843,22	€ -	€ -

Spese complessive: Progetti del Programma 99 - Ente

Progetto	Tit.	Intervento	2015	2016	2017
9901 Organi istituzionali			€ 5.615,00	€ 6.883,00	€ 6.883,00
	1 - Spese correnti		€ 5.615,00	€ 6.883,00	€ 6.883,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 5.615,00	€ 6.883,00	€ 6.883,00
9902 Spese generali per il personale			€ 89.236,54	€ 73.981,00	€ 74.631,00
	1 - Spese correnti		€ 89.236,54	€ 73.981,00	€ 74.631,00
		01 Personale	€ 65.628,34	€ 51.331,00	€ 51.331,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
		05 Trasferimenti	€ 150,00	€ 150,00	€ 800,00
		07 Imposte e tasse	€ 4.458,20	€ 3.500,00	€ 3.500,00
9903 Spese generali per edifici e attrezzature			€ 70.204,52	€ 56.500,00	€ 56.500,00
	1 - Spese correnti		€ 60.361,30	€ 56.500,00	€ 56.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 47.861,30	€ 44.000,00	€ 44.000,00
		04 Utilizzo di beni di terzi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
		05 Trasferimenti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	2 - Spese in conto capitale		€ 9.843,22	€ -	€ -
		05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 9.843,22	€ -	€ -
9904 Spese generali di funzionamento			€ 305.079,43	€ 245.200,00	€ 252.200,00
	1 - Spese correnti		€ 305.079,43	€ 245.200,00	€ 252.200,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 16.879,43	€ 13.500,00	€ 13.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€ 152.400,00	€ 145.900,00	€ 145.900,00
		05 Trasferimenti	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
		07 Imposte e tasse	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
		10 Fondo svalutazione crediti	€ 20.000,00	€ 27.000,00	€ 34.000,00
		11 Fondo di riserva	€ 107.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale complessivo			**€ 470.135,49**	**€ 382.564,00**	**€ 390.214,00**

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA ENTE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finan. e articolo
ENTRATE SPECIFICHE • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	460.292,27	382.564,00	390.214,00	
TOTALE (C)	460.292,27	382.564,00	390.214,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	460.292,27	382.564,00	390.214,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Ente

Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
460.292,27	97,9	0,00	0	9.843,22	2,09	470.135,49	6,61	382.564,00	100	0,00	0	0,00	0	382.564,00	7,82	390.214,00	100	0,00	0	0,00	0	390.214,00	7,82

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competenza	I° Anno success.	II°Anno success.	Quote di risorse generali	Proventi servizi	Regione	Provincia	Altre entrate
1	€ 195.441,01	€ 146.250,00	€ 160.720,00	€ 472.950,01	€ 11.000,00	€ -	€ 18.461,00	€ -
2	€ 815.101,18	€ 706.496,00	€ 705.400,00	€ 2.209.797,18	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 2.200,00
3	€ 1.174.943,33	€ 979.291,80	€ 973.291,80	€ 2.493.800,21	€ -	€ 3.726,72	€ -	€ 630.000,00
4	€ 2.536.161,62	€ 2.354.157,56	€ 2.341.725,81	€ 2.784.796,15	€ 1.206.300,00	€ 941.161,34	€ 45.000,00	€ 2.254.787,50
5	€ 1.485.000,48	€ 1.141.091,80	€ 1.141.091,80	€ 1.268.936,20	€ 353.800,00	€ 1.130.447,88		€ 1.014.000,00
6	€ 287.625,18	€ 273.468,00	€ 273.468,00	€ 834.561,18	€ -	€ -	€ -	€ -
98	€ 172.070,26	€ 43.035,00	€ 43.035,00	€ 208.140,26	€ -	€ 50.000,00	€ -	
99	€ 470.135,49	€ 382.564,00	€ 390.214,00	€ 1.242.913,49		€ -	€ -	€ -

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

RIEPILOGO FINANZIARIO ENTRATE E SPESE DEL CONSORZIO

Entrate complessive per titolo e categoria:

Tit.	Categoria	2015	2016	2017
2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		5.877.013,42	5.458.063,01	5.458.063,01
	01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	02 Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.045.638,92	1.650.537,01	1.650.537,01
	05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.821.374,50	3.797.526,00	3.797.526,00
3 - Entrate extratributarie		604.000,00	530.900,00	537.400,00
	01 Proventi dei servizi pubblici	128.300,00	97.000,00	103.500,00
	03 Interessi su anticipazioni e crediti	200,00	200,00	200,00
	05 Proventi diversi	475.500,00	433.700,00	433.700,00
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		50.000,00	-	-
	03 Trasferimenti di capitale dalla regione	50.000,00	-	-
6 - Entrate da servizi per conto di terzi		561.700,00	596.700,00	596.700,00
	01 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	02 Ritenute erariali	385.000,00	420.000,00	420.000,00
	03 Altre ritenute al personale per conto terzi	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	04 Depositi cauzionali	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	05 Rimborso spese per servizi per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	06 Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	5.200,00	5.200,00	5.200,00
	07 Depositi per spese contrattuali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo di amministrazione + Fondo pluriennale vincolato		605.465,13	37.391,15	33.483,40
	Avanzo di amministrazione + fondo pluriennale vincolato	605.465,13	37.391,15	33.483,40
Totale complessivo		**7.698.178,55**	**6.623.054,16**	**6.625.646,41**

Spese complessive per titolo e intervento:

Programma	Tit.	Intervento		2015		2016		2017
99 - Ente			€	1.031.835,49	€	979.264,00	€	986.914,00
	1 - Spese correnti		€	460.292,27	€	382.564,00	€	390.214,00
		01 Personale	€	65.628,34	€	51.331,00	€	51.331,00
		02 Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€	16.879,43	€	13.500,00	€	13.500,00
		03 Prestazioni di servizi	€	224.876,30	€	215.783,00	€	215.783,00
		04 Utilizzo di beni di terzi	€	2.500,00	€	2.500,00	€	2.500,00
		05 Trasferimenti	€	12.450,00	€	12.450,00	€	13.100,00
		07 Imposte e tasse	€	10.958,20	€	10.000,00	€	10.000,00
		10 Fondo svalutazione crediti	€	20.000,00	€	27.000,00	€	34.000,00
		11 Fondo di riserva	€	107.000,00	€	50.000,00	€	50.000,00
	2 - Spese in conto capitale		€	9.843,22	€	-	€	-
		05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	9.843,22	€	-	€	-
	4 - Spese per servizi per conto di terzi		€	561.700,00	€	596.700,00	€	596.700,00
		01 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€	90.000,00	€	90.000,00	€	90.000,00
		02 Ritenute erariali	€	385.000,00	€	420.000,00	€	420.000,00
		03 Altre ritenute al personale per conto di terzi	€	31.000,00	€	31.000,00	€	31.000,00
		04 Restituzione di depositi cauzionali	€	10.500,00	€	10.500,00	€	10.500,00
		05 Spese per servizi per conto terzi	€	20.000,00	€	20.000,00	€	20.000,00
		06 Anticipazione ai fondi per il servizio economato	€	5.200,00	€	5.200,00	€	5.200,00
		07 Restituzione di depositi per spese contrattuali	€	20.000,00	€	20.000,00	€	20.000,00
Totale complessivo			**€**	**7.698.178,55**	**€**	**6.623.054,16**	**€**	**6.625.646,41**

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno Fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

C.I.S.S. CHIVASSO

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	242.436,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	248.574,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	79.856,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	79.856,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese correnti	21.933,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	592.471,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Seconda Parte) (Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	548.379,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	788.816,36
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.861.992,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.110.586,83
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.406,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.255.262,70
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.406,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.255.262,70
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	42.584,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.584,62
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	36.077,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.681,07
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.662.440,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.254.911,57

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	12.146,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	12.146,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	12.146,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	604.617,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	115.988,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.134,41
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.146,32
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	115.988,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.134,41
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	5.778.428,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.383.045,98

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

L'azione del Consorzio, che si sviluppa attraverso i Programmi descritti nel presente documento, si pone in linea con le indicazioni programmatiche regionali.
Tutti i servizi indicati nei Programmi consortili sono erogati secondo la metodologia enunciata e valorizzata dalla Legge Regionale 1/2004 che prevede la realizzazione di interventi attraverso la definizione di "Progetti personalizzati".
Viene inoltre valorizzato il tema della domiciliarità con la tutela delle persone nel proprio ambiente di vita sia che si tratti di minori che di anziani o di persone disabili. Questo emerge attraverso l'analisi dei servizi previsti all'interno dei seguenti Progetti: "*Sostegno alle capacità genitoriali*" (Programma Minori e famiglia), "*Promozione della domiciliarità anziani*" e "*Integrazione sociale anziani*" (Programma Anziani e care-giver), "*Interventi educativi per disabili*", "*Interventi educativi-assistenziali per disabili*", "*Promozione della domiciliarità disabili gravi*", *Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo*" e "*Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili*" (Programma Disabili e famiglia).
Altro elemento centrale nella programmazione delle politiche del C.I.S.S. è quello dell'integrazione socio-sanitaria perseguita attraverso costanti relazioni con il Distretto sanitario dell'A.S.L. TO4. Nell'anno in corso è in vigore la convenzione approvata a febbraio 2014 e relativa al triennio 2014/2016. Il budget complessivo disponibile per l'anno 2015 è inferiore del 15% rispetto allo storico 2012, ma sufficiente a garantire il rimborso della quota sanitaria dei servizi a rilievo che si prevede di erogare nell'anno. Rimangono tuttavia aree di criticità legate alla possibilità o meno per l'ASL di continuare a farsi carico di prestazioni extra LEA.
Per quanto riguarda i trasferimenti regionali, anche il 2015 è caratterizzato da una situazione di estrema incertezza: i fondi attualmente iscritti nel bilancio regionale, peraltro ancora mancanti di tutte le risorse nazionali, sono in netta riduzione rispetto al 2014. Al momento sono confermati soltanto i finanziamenti vincolati relativi ad anziani e disabili, mentre il fondo indistinto (comprensivo anche del SAMI) è in significativa riduzione e non vi sono fondi sul capitolo dei rivalutati. La Regione ufficialmente ha fatto pervenire solo il riparto di un primo acconto del fondo indistinto, pari al 50% delle risorse regionali ad oggi iscritte in bilancio; va sottolineato che questo modo di operare, se già con il sistema contabile precedente creava non pochi problemi, con il nuovo sistema contabile armonizzato, che impone regole ancora più rigide e precise per l'iscrizione a bilancio dei trasferimenti, rischia veramente di "ingessare" gli enti gestori impedendo una corretta programmazione delle risorse disponibili e dei servizi erogabili. Stando alle prime informazioni ufficiose, il fondo nazionale per le non autosufficienze dovrebbe avere un importo superiore a quello del 2014, ma ad oggi non è stato assegnato e nemmeno quantificato.

La situazione sarà attentamente monitorata nel corso dell'anno al fine di aggiornare costantemente gli amministratori locali per ottenere i necessari indirizzi qualora la situazione lasciasse presagire la presenza di squilibri di bilancio.

Chivasso, li 06.07.2015

Il Direttore Generale
(MARINO Dr.ssa Bruna)

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. Chivasso (To)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(CENA Dr.ssa Celestina)